

Provincia di Padova

- [accademia galileiana di scienze lettere ed arti – unipd di padova](#)
- [archivio dei consorzi edilizi – unipd di padova](#)
- [archivio di stato di padova](#)
- [archivio fotografico del museo del precinema collezione minici zotti di padova](#)
- [archivio fotografico della biblioteca universitaria di padova](#)
- [archivio giulivo – facoltà di agraria – unipd di padova](#)
- [archivio stereoscopico italiano di selvazzano dentro \(pd\)](#)
- [biblioteca capitolare della curia vescovile di padova](#)
- [biblioteca civica ada dolfin boldù di este \(pd\)](#)
- [biblioteca civica di abano terme \(pd\)](#)
- [biblioteca civica di padova – raccolte fotografiche](#)
- [biblioteca comunale di veggiano \(pd\)](#)
- [biblioteca del conservatorio c. pollini di padova](#)
- [biblioteca del seminario di padova](#)
- [biblioteca padre magni del collegio antonianum di padova](#)
- [biblioteca statale del monumento nazionale di santa giustina di padova](#)
- [cedam – casa editrice spa di padova](#)
- [comune di curtarolo \(pd\)](#)
- [csa – centro studi antoniani di padova](#)
- [dipartimento di astronomia – unipd di padova](#)
- [dipartimento di biologia – unipd di padova](#)
- [dipartimento di geografia – unipd di padova](#)
- [dipartimento di mineralogia e petrologia – unipd di padova](#)
- [dipartimento di storia delle arti visive e della musica – unipd di padova](#)
- [edizioni musicali g. zanibon di padova](#)
- [iconoteca dei botanici – biblioteca dell'orto botanico – unipd di padova](#)
- [il messaggero di s. antonio – fototeca di padova](#)
- [istituto di agronomia generale e coltivazione erbacee – facoltà di agraria – unipd di padova](#)
- [istituto di coltivazioni arboree – facoltà di agraria – istituto di agronomia – unipd di padova](#)
- [istituto di radiologia – facoltà di medicina e chirurgia – unipd di padova](#)
- [istituto di storia della medicina – unipd di padova](#)
- [medioteca – biblioteca di cinematografia ed audiovisi – unipd di padova](#)
- [museo civico – museo bottacin di padova](#)
- [museo d'arte medioevale e moderna di padova](#)

- [museo dell'educazione – dipartimento di scienze dell'educazione – unipd di padova](#)
- [museo della terza armata di padova](#)
- [museo enrico bernardi – dipartimento di ingegneria meccanica – unipd di padova](#)
- [nucleo operativo del ministero dei lavori pubblici – genio civile regionale di padova](#)
- [ospedale psichiatrico – azienda ulss n. 16 di padova](#)
- [presidenza della veneranda arca di sant'antonio di padova](#)
- [santuario di san leopoldo mandic – redazione bollettino di padova](#)

[Home](#) > [Servizi alla Persona](#) > [Cultura](#) > [Guida ai Fondi fotografici storici del Veneto](#) > [Padova](#) > Accademia Galileiana di Scienze Lettere ed Arti UNIPD di Padova

Accademia Galileiana di Scienze Lettere ed Arti UNIPD di Padova

35100 Padova
Via Accademia, 7
Tel. 049/655249 – Fax 049/8752696
E-mail galileiana@libero.it
www.unipd-org.it/accademiagalileiana

Consistenza archivio

ALL'INTERNO SI CONSERVANO:

stampe all'albumina: 7

Autori principali

Stabilimento fotografico Agostini (PD)

Soggetti principali

Angeli affrescati del Guariento

Note

Le foto sono incorniciate e appese alle pareti nelle stanze dell'Accademia.

[Home](#) > [Servizi alla Persona](#) > [Cultura](#) > [Guida ai Fondi fotografici storici del Veneto](#) > [Padova](#) > Archivio dei Consorzi edilizi – UNIPD di Padova

Archivio dei Consorzi edilizi – UNIPD di Padova

Dipartimento di architettura, urbanistica e rilevamento

35100 Padova

Via Marzolo, 9

<http://www.daur.unipd.it>

Consistenza archivio

ALL'INTERNO SI CONSERVANO:

lastre negative alla gelatina: 1000 ca. (cm 18×24-esec. tra 1930-1940)

stampe alla gelatina e collodio ad annerimento diretto: 200 ca. (cm. 18×24-esec. tra 1930-1940)

Autori principali

Danesin, Turola

Soggetti principali

Strutture universitarie riprese per lavori edilizi.

Archivio di Stato di Padova

35143 Padova

Via dei Colli 24

Tel. 049/624146 – 049/624466 – Fax 049/8685494

E-mail asp@ux1.unipd.it; 063@rpv.beniculturali.it

L'archivio fotografico dell'Istituto è il risultato di una paziente e costante riproduzione di materiale documentario incominciata agli inizi degli anni '60 e avente come scopo la riproduzione sistematica di tutte le serie archivistiche più antiche a fini interni di conservazione cautelare. Dopo una interruzione decennale, dovuta alla chiusura del laboratorio fotografico per mancanza di personale, nel 1985 tale attività di riproduzione riprendeva a pieno ritmo con l'aggiunta, questa volta, di un altro obiettivo: costituire un'alternativa al maneggio indiscriminato della cartografia storica sempre più richiesta dall'utenza. Si è così dato corpo ad una ricca raccolta di immagini fotografiche a disposizione del pubblico per una preliminare e rapida consultazione cartografica. Il lavoro è tuttora in corso.

Dati amministrativi

Esiste l'inventario? 50%

Su supporto cartaceo

Tipo inventario: 5%

Il materiale è catalogato? In parte

Consistenza archivio

IMMAGINI POSITIVE POSSEDUTE:

n. riproduzioni: 15000

totale: 15000

di cui, conservate in raccolte: 15000

IMMAGINI NEGATIVE POSSEDUTE:

n. riproduzioni: 730000

totale: 730000

di cui, conservate in raccolte: 30000

Autori principali

Comune

Periti famiglia Mazi

Savio Domenico

Tentori Antonio

Minorello Domenico

Soggetti principali

Archivio Civico Antico

Catasti storici

Cartografia monasteri

Cartografia archivi privati
Cartografia notarile
Cartografia Comune di Padova
Varie tra XV e XX sec.

Modalità di fruizione

orario di apertura

lun-gio-ven-sab 8.30-13.30; mar-mer 8.30-19.00

Possano essere richieste riproduzioni fotografiche?

Sì

[Home](#) > [Servizi alla Persona](#) > [Cultura](#) > [Guida ai Fondi fotografici storici del Veneto](#) > [Padova](#) > Archivio Fotografico del Museo del precinema Collezione Minici Zotti di Padova

Archivio Fotografico del Museo del precinema Collezione Minici Zotti di Padova

35123 Padova
Prato della Valle 1/A
Tel. 049/8763838 – Fax 049. 8780280
[http://http://www.miniczotti.it](http://www.miniczotti.it)
E-mail info@miniczotti.it

Istituito nel 1998 in collaborazione tra il Comune di Padova e la Collezione Minici Zotti, grazie a un interessante progetto tra pubblico e privato, recentemente ha ottenuto il "riconoscimento come museo di interesse locale" da parte della Regione Veneto.

Situato al piano alto del quattrocentesco Palazzo Angeli in Prato della Valle nel centro storico della città, custodisce ed espone lanterne magiche di vario tipo, vetri dipinti databili tra la metà del XVIII e gli inizi del XX secolo, strumenti e giochi ottici, vedute ottiche, che documentano l'affascinante viaggio dell'immagine da proiezione, dal Settecento alla nascita del Cinema. In mostra anche interessanti strumenti musicali, antiche macchine fotografiche e stereoscopiche, un teatro di ombre javanesi di fine Ottocento.

Tutti gli oggetti sono rigorosamente d'epoca, solo alcuni di questi fedelmente riprodotti, come la camera oscura del Canaletto, per consentire al pubblico la fruizione diretta.

Una particolarità di questo museo è il panorama a 360° realizzato in anaglifo, che permette di osservare il Prato della Valle, in tridimensionalità, grazie agli appositi occhialini.

Molti sono a conoscenza che nel 1895 i fratelli Lumière aprirono nuovi percorsi visivi con l'ausilio della pellicola cinematografica, ma pochi sanno che, in precedenza, le Lanterne Magiche, inventate nel lontano 1650, proiettando immagini dipinte su vetro e "a movimento", anticipavano la nascita del Cinema incantando con suggestive dissolvenze le platee del tempo.

Si tratta, dunque, di un Museo di grande interesse, che costituisce un "fiore all'occhiello" per la città di Padova e per l'intera Regione Veneto, poiché conserva un ricco repertorio di antiche immagini dipinte e fotografiche, molte riguardanti Venezia, oltre alla collezione di vedute ottiche, stereoscopie, e un raro "megaletoscopio privilegiato" dotato di 15 grandi

vedute fotografiche, colorate e trasparenti, costruito nel 1864 da "Carlo Ponti ottico in Venezia".

Attività complementari al museo sono le rappresentazioni con la Lanterna Magica e vetri dipinti originali dell'800, o positivi su vetro colorati a mano, esattamente come avveniva in epoca vittoriana.

Interessante la serie di immagini fotografiche dal titolo: "Coloriamo Venezia" di fine '800 di produzione inglese, dove le immagini in bn si dissolvono con altre uguali ma colorate.

Ancora, per quanto riguarda l'aspetto fotografico, la collezione espone un gran numero di life models, racconti di vita, illustrati in sequenza, da foto su vetro colorate a mano compresi nel periodo 1880-1920 di produzione inglese.

Il Museo è costantemente impegnato, nell'organizzare convegni in collaborazione con Musei e Università italiane e straniere, mostre itineranti, visite guidate per scuole e gruppi e pubblicazioni di cataloghi. Molto apprezzata l'ultima mostra, in ordine di tempo: il fascino discreto della tridimensionalità dallo stereoscopio al View master (1850-1950) ora itinerante, dove vengono esposti stereoscopi, stereoscopie, il megaletoscopio, libri ecc.

Dati amministrativi

Esiste l'inventario? 100%

Su supporto informatico

Tipo inventario: tematico

Il materiale è catalogato? sì

La catalogazione è informatizzata? sì

Consistenza archivio

IMMAGINI POSITIVE POSSEDUTE:

n. originali: 7000

di cui, conservate in raccolte: 2411

IMMAGINI NEGATIVE POSSEDUTE:

n. originali: 50

di cui, conservate in raccolte: 313

ALL'INTERNO SI CONSERVANO:

dagherrotipi: 2

ferrotipi: 3

ambrotipi: 2

lastre negative al collodio: 25

lastre negative alla gelatina: sì

stampe all'albumina: sì

Autori principali

Alinari

Bresolin

Naya C.

Ponti C.

Autori vari stranieri

Soggetti principali

Venezia: edifici privati; Venezia: edifici pubblici; Cerimonie, feste, vita cittadina; Ritratti; Opere d'arte; Vie, piazze, siti; Paesaggi vari di tutto il mondo

Modalità di fruizione

orario di apertura

Possibilità di visionare il materiale esposto, ogni giorno dalle 10 alle 16 escluso il martedì.

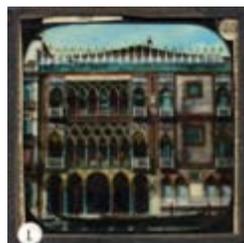
Per il materiale conservato negli archivi è necessario un appuntamento.

Possono essere richieste riproduzioni fotografiche?

No



Non identificato, *Posa artistica, stereoscopia tratta da un negativo su vetro*; Inghilterra; Non identificata; Museo del Precinema, Collezione Minici Zotti; Stereoscopia, b/n, gelatina ai sali d'argento, vetro.



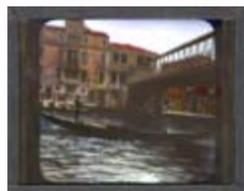
C. W. Hugues, *Ca' D'oro, Venezia-vetro fotografico per lanterna magica, colorato a mano*; Venezia; 1895, ca; Museo del Precinema, Collezione Minici Zotti; Positivo, colorata a mano, gelatina ai sali d'argento, vetro per lanterna magica.



Keystone View Company, *11246-Gondola Landing, Piazza di San Marco, Salute Church in Distance, Venice, Italy*; Venezia; 1905; Museo del Precinema, Collezione Minici Zotti; Stereoscopia, b/n-viraggio, gelatina ai sali d'argento, vetro.



Non identificato, *From life models*; Banfort? (Inghilterra); 1890, ca; Museo del Precinema, Collezione Minici Zotti; Positivo, b/n, gelatina ai sali d'argento, vetro per lanterna magica.



Non identificato; *Vecchio Ponte alla stazione ferroviaria di Venezia*; Venezia; Non identificata; Museo del Precinema, Collezione Minici Zotti; Positivo, b/n, gelatina ai sali d'argento, vetro per lanterna magica.



Non identificato, *Musca Domestica*; Inghilterra; 1900, ca; Museo del Precinema, Collezione Minici Zotti; Positivo, b/n, gelatina ai sali d'argento, vetro per lanterna magica.

Non identificato, *Due fanciulle alla finestra*; Inghilterra;



1870, ca; Museo del Precinema, Collezione Minici Zotti;
Positivo, b/n, gelatina ai sali d'argento, vetro per
lanterna magica.

[Home](#) > [Servizi alla Persona](#) > [Cultura](#) > [Guida ai Fondi fotografici storici del Veneto](#) > [Padova](#) > Archivio Fotografico della Biblioteca Universitaria di Padova

Archivio Fotografico della Biblioteca Universitaria di Padova

35121 Padova
Via S. Biagio 7
Tel. 049/8240211 – Fax 049/8762711
<http://www.unipd.it/bibliotecauniversitaria>
E-mail bupd@librari.beniculturali.it

L'archivio fotografico della Biblioteca Universitaria di Padova comprende oltre 3600 immagini positive e circa 1500 immagini negative (tra queste ultime 9 lastre alla gelatina). Si tratta nella grande maggioranza di immagini relative al proprio patrimonio bibliografico raro e di pregio: negli ultimi anni sono state realizzate documentazioni fotografiche pressoché complete relative alle miniature presenti nei manoscritti e negli incunaboli, nonché ai manoscritti datati fino all'anno 1500.

Parte della documentazione riguarda la sede della biblioteca (sia quella attuale sia la precedente, la Sala dei Giganti al Liviano, in funzione fino al 1912) e la protezione antiaerea attuata durante la seconda guerra mondiale. Particolarmente notevole una collezione di 264 foto che illustrano vari aspetti della Padova novecentesca e del suo territorio, donata negli anni Ottanta del Novecento da Sergio Nave, studioso delle vicende cittadine ed appassionato ricercatore; una speciale importanza vi hanno le immagini, in buona parte inedite e acquistate presso archivi milari americani ed inglesi, delle distruzioni operate dai bombardamenti del 1943-45. È in fase di acquisizione una serie di 700 diapositive relative alle legature medievali presenti in biblioteca, richieste all'Istituto centrale per la patologia del libro che le detiene.

L'archivio è consultabile nell'orario di apertura della biblioteca (lunedì-venerdì 8.30-19.30, sabato 8.30-13.30); le richieste vanno presentate in sala manoscritti (8.30-13.00, 14.30-18.30), dove sono poste direttamente a disposizione del pubblico, ordinate in album, le foto delle miniature e dei manoscritti datati.

A richiesta e nel rispetto della normativa vigente sono possibili riproduzioni.

Dati amministrativi

Esiste l'inventario? 100%

Su supporto: cartaceo

Tipo inventario: Topografico

Il materiale è catalogato? No

La catalogazione è informatizzata? No

Consistenza archivio

IMMAGINI POSITIVE POSSEDUTE:

n. originali: 3.600 ca

n. riproduzioni: 264

di cui, conservate in raccolte: 2.411

IMMAGINI NEGATIVE POSSEDUTE:

n. originali: 1.500 ca

ALL'INTERNO SI CONSERVANO:

lastre negative alla gelatina: sì

Altro: ca 130 negativi su vetro, parte alla gelatina

n. raccolte (fondi, collezioni, album): 2 (in album)

denominazione raccolte principali/partizioni: Manoscritti della biblioteca – manoscritti miniati della biblioteca

Soggetti principali

Edificio della biblioteca (compresa la vecchia sede) e le sue collezioni; immagini di Padova e dei bombardamenti durante la seconda guerra mondiale (dono Sergio Nave).

Modalità di fruizione

orario di apertura

presentazione richieste: lunedì-venerdì 8.30-13.00 e 14.30-18.30, sabato 8.30-13.00; consultazione: lunedì-venerdì 8.30-19.30; sabato 8.30-13.30

Possono essere richieste riproduzioni fotografiche?

Sì



Non identificato, *Veduta dell'edificio della Biblioteca Universitaria*; Padova; 1939/06; Biblioteca Universitaria di Padova, Archivio fotografico; Positivo, b/n, gelatina ai sali d'argento, carta.



Non identificato, *La sala cataloghi e distribuzione della Biblioteca Universitaria*; Padova; 1939/06; Biblioteca Universitaria di Padova, Archivio fotografico; Positivo, b/n, gelatina ai sali d'argento, carta.

[Home](#) > [Servizi alla Persona](#) > [Cultura](#) > [Guida ai Fondi fotografici storici del Veneto](#) > [Padova](#) > [Archivio Giulivo Facoltà di Agraria – UNIPD di Padova](#)

Archivio Giulivo Facoltà di Agraria – UNIPD di Padova

35020 Legnaro (PD)
Viale dell'Università, 16
Tel. 049/8272532-33-34-35 – Fax 049/8272529
<http://www.agraria.unipd.it>
E-mail presid.agraria@unipd.it

Consistenza archivio

ALL'INTERNO SI CONSERVANO:

lastre negative alla gelatina: 150 ca (cm 9×12)

stampe alla gelatina e collodio ad annerimento diretto: 250 ca (cm 10×14; anni 1927-1930)

Autori principali

Prof. Giorgio Giulivo, dottore in agraria

Soggetti principali

Classi di scuole professionali nel Carso e a Trieste in visita a fattorie, cantine, stalle, frutteti, donne in costume, figli della lupa, balilla, visita a Marescalchi ecc.

[Home](#) > [Servizi alla Persona](#) > [Cultura](#) > [Guida ai Fondi fotografici storici del Veneto](#) > [Padova](#) > Archivio Stereoscopico Italiano di Selvazzano Dentro (PD)

Archivio Stereoscopico Italiano di Selvazzano Dentro (PD)

35030 Selvazzano Dentro (PD)

Via Scapacchiò, 43

Tel. 049/8056691

<http://www.archiviostereoscopicoitaliano.it>

E-mail info@archiviostereoscopicoitaliano.it

L'ARCHIVIO STEREOSCOPICO ITALIANO è una istituzione privata fondata per promuovere l'interesse, la ricerca, il dibattito, la formazione e l'aggiornamento in merito alla Stereoscopia, lo studio dei suoi aspetti storici e tecnici, teorici e pratici, l'indagine delle sue interazioni con le altre forme di rappresentazione e di espressione messe a punto dall'uomo per descrivere il reale, la sperimentazione delle sue applicazioni moderne.

Per la realizzazione di questi fini, l'Archivio opera attraverso:

- la valorizzazione in ambito pubblico del prezioso materiale stereoscopico raccolto in anni di ricerche presso privati, antiquari e collezionisti di tutto il mondo.
- l'allestimento di esposizioni, l'organizzazione di conferenze, seminari, viaggi culturali, il patrocinio di progetti, anche di carattere interdisciplinare, la realizzazione di pubblicazioni e ogni altra iniziativa utile a favorire i fini statutari.

Il patrimonio dell'ARCHIVIO, che è in continua crescita, è costituito, oltre che da numerosi strumenti per la visione tridimensionale, da migliaia di stereoscopie originali o in copia digitale ad alta risoluzione, da più di cinquanta corpus stereofotografici di alto valore documentario ed estetico e da una consistente raccolta di film in 3 dimensioni, alcuni dei quali pietre miliari della storia del "cinema in rilievo".

I soggetti delle stereoscopie presenti nell'ARCHIVIO sono i più disparati e riguardano ogni argomento dello scibile umano. Nell'impossibilità di citare l'infinita serie dei soggetti presenti, meritano di essere segnalate le raccolte su Venezia e sull'Astronomia; in particolare, per quest'ultima tematica l'archivio possiede una delle più importanti raccolte al mondo.

Nel corso dei primi due anni di attività, l'ARCHIVIO ha organizzato due esposizioni pubbliche, tenuto una decina di conferenze con proiezione di programmi audiovisivi in 3D (fra cui un seminario presso l'Università degli Studi di Venezia), realizzato due produzioni audiovisive in 3D e pubblicato due libri aventi per oggetto due corpus stereografici del passato.

L'ARCHIVIO dispone di una biblioteca specializzata costituita da alcune centinaia di volumi, di un laboratorio informatico e multimediale completo di scanners ad altissima risoluzione per ogni tipo di acquisizione digitale, di stampanti in esacromia fino al formato A3+ e di un laboratorio audiovisivo per la realizzazione su qualsiasi formato (Diaporama, Multivisione, VHS, DVD, CD ROM, ecc.) di programmi stereofotografici.

Per i propri fini l'ARCHIVIO è disponibile a collaborare con Musei, Biblioteche, Archivi fotografici, Scuole e Istituzioni varie, per ogni progetto inerente la storia e la tecnica della visione tridimensionale, per mostre, conferenze, attività didattica nel campo del 3D, ecc.

L'ARCHIVIO è altresì a disposizione per collaborazioni con privati, nel reciproco interesse e per le proprie finalità istituzionali.

Soggetti principali

I soggetti delle stereografie presenti nell'ARCHIVIO sono i più disparati e riguardano ogni argomento dello scibile umano. Meritano di essere segnalate le raccolte su Venezia e sull'Astronomia tema sul quale l'ARCHIVIO possiede una delle più importanti raccolte al mondo Per quanto riguarda gli autori, sono presenti nomi di ambito nazionale (Sommer, Naya, Ponti, ecc.) prestigiosi marchi internazionali (Underwood & underwood, Keystone View Company, London stereoscopic Company, View Master, ecc.) e decine di altre firme che hanno lasciato la loro traccia nella storia della stereoscopia.

Significativa è anche la qualità e il numero dei corpus stereoscopici completi presenti nell'Archivio:

- Venezia (con testo, stereoscopio e 60 stereografie) – 1935
- Dalla vita dei Bosco (con testo, stereoscopio e 150 st.) – 1939
- Le Olimpiadi di Berlino (con testo, stereoscopio e 100 st.) – 1936
- Praga (con testo, stereoscopio e 100 st.) – 1941
- L'occupazione della Polonia (con testo, stereoscopio e 100 st.) – 1939
- L'occupazione dell'Occidente (con testo, stereoscopio e 100 st.) – 1940
- La Prima Guerra Mondiale attraverso lo stereoscopio (con libro-guida, mappe e 100 st.) – 1926
- Il barocco tedesco (45 stereografie) – 1940 circa
- La vita di Gesù in stereoscopia (25 stereografie) – 1925
- L'universo in 3 dimensioni Vol I (con libro-guida, mappe e 12 stereografie) – 1918
- L'universo in 3 dimensioni Vol II (con libro-guida, mappe e 12 stereografie) – 1915
- La Luna (con libro-guida e 12 stereografie) – 1931
- Il Sistema Solare (con libro-guida e 12 stereografie) – 1931
- Stelle e Nebulose (con libro-guida e 12 stereografie) – 1931
- Il matrimonio è un fallimento? (18 stereografie) – 1901
- L'Italia attraverso lo stereoscopio (con libro-guida, mappe e 100 st.) – 1903
- L'Italia attraverso lo stereoscopio (100 stereografie) – 1900 circa
- L'Italia attraverso lo stereoscopio (100 stereografie) – 1902 circa

- La Francia attraverso lo stereoscopio (con libro-guida; mappe e 100 st.)
- 1900 circa
- La Svizzera attraverso lo stereoscopio (con libro-guida, mappe e 100 st.)
- 1900 circa
- La Norvegia attraverso lo stereoscopio (con libro-guida, mappe e 100 st.)
- 1926 circa
- La Grecia attraverso lo stereoscopio (con libro-guida, mappe e 100 st.) –
- 1900 circa
- Gli Stati Uniti attraverso lo stereoscopio (100 stereografie)
- 1900 circa
- L'Egitto attraverso lo stereoscopio (con libro-guida, mappe e 100 st.) –
- 1900 circa
- La Russia attraverso lo stereoscopio (100 stereografie) – 1900 circa
- La Palestina attraverso lo stereoscopio (100 stereografie)
- 1900 circa
- Il Sud America attraverso lo stereoscopio (100 stereografie)
- 1900 circa
- La Valle di Yosemite (con libro-guida, mappa e 24 stereografie)
- 1902
- Le Cascate dei Niagara (con libro-guida, mappe e 18 stereografie)
- 1905
- Il Parco di Yellowstone (con libro-guida, mappa e 30 stereografie)
- 1905 circa
- Il Gran Canyon (18 stereografie) – 1905 circa
- Intorno al mondo attraverso lo stereoscopio (con libroguida, mappe e 70 st.) – 1900
- Intorno al mondo attraverso lo stereoscopio (con libroguida mappe e 100 st.) – 1905 circa
- Intorno al mondo attraverso lo stereoscopio (con libroguida, mappe e 400 st – 1926

Modalità di fruizione

Possano essere richieste riproduzioni fotografiche?

Le immagini sono disponibili gratuitamente solo per progetti in collaborazione con l'Archivio. Per casi diversi è possibile un utilizzo a pagamento.



Non identificato, *Veduta del Palazzo Ducale e del Campanile di San Marco dal Canal Grande*; Venezia; sec. XIX, seconda metà; Archivio Stereoscopico Italiano; Stereoscopia, colorata a mano, gelatina ai sali d'argento, carta.



Carlo Naya, *Veduta di Piazza San Marco*; Venezia; sec. XIX, seconda metà; Archivio Stereoscopico Italiano; Stereoscopia, b/n-viraggio, gelatina ai sali d'argento, carta

[Home](#) > [Servizi alla Persona](#) > [Cultura](#) > [Guida ai Fondi fotografici storici del Veneto](#) > [Padova](#) > Biblioteca Capitolare della Curia Vescovile di Padova

Biblioteca Capitolare della Curia Vescovile di Padova

35122 Padova
Via Dietro Duomo, 15
Tel. 049 8761044 – Fax 049/8226150

Consistenza archivio

ALL'INTERNO SI CONSERVANO:

n. raccolte (fondi, collezioni, album):

- 1 album, "1° Congresso Missionario Nazionale Italiano, Padova" e giornata rogatoria della S. Infanzia, di A Gison (PD), del 27-30 settembre 1932, composto da 6 tavole alla gelatina al bromuro. Album cm 22,5×31 pelle marrone. Immagini cm 17×23. Conservazione buona.
- 1 album "2° Congresso Eucaristico diocesano" Padova 11 settembre 1932, di A. Gison (PD), composto da 27 stampe al bromuro. Album cm 23,5×31,5 pelle bordeaux con motivi vegetali. Immagini cm 9×14, 11×16, 18×24. Conservazione buona.
- 1 album "VII° Centenario Antoniano passaggio dell'Em. o Cardinale Legato Michele Lega per la stazione di Stanghella", composto da 9 stampe al bromuro, del 28 maggio 1932-2 giugno 1932. Album cm 15×22, 5 cartone marrone. Immagini cm 18×19,5. Conservazione buona.
- 1 album relativo a documentazione delle visite a città (Tiene, Este, Arten, Crespano del Grappa) di Mons. Carlo Agostini, composto da 53 stampe al bromuro, del 1932 e 1934-35. Album cm 23×32 cocodrillo. Immagini cm 6×8, 13×17,5, 11×16, 18×24. Conservazione buona.
- 1 album composto da 76 stampe al bromuro relativo a visite pastorali di Mons. C. Agostani; visita all'Istituto Camerini-Rossi per il rinnovamento edilizio (26.XI 1933); omaggio del podestà di Padova (17.VI. 1936) in visita alla fiera di Padova; Mons. esce dalla cappella del villaggio etiopico alla fiera di Padova (1936). Immagini databili dal 1933 al 1936. Album cm 24×33 cartone a macchie blu. Immagini cm 6×9, 9×14, 18×24. Conservazione buona.
- 1 album "Il pellegrinaggio a Lourdes-inaugurazione del monumento a S. Bernardette Soubirous", composto da 31 stampe al bromuro del 5-12 luglio 1934. Album cm 32×24,5 cartoncino marrone. Immagini cm 8×5,5; 16,5×22,5; 10×13. Conservazione buona.
- 1 album intitolato "Congresso Eucaristico" composto da 45 stampe al

bromuro virate seppia del 19 settembre 1939, autori A. Gislon (PD), A. Giordani (PD). Album cm 23,5×33 finto coccodrillo bordeaux. Immagini cm 18×24. Conservazione buona.

– 1 album “Congresso Eucaristico del Piovese in Corte” composto da 16 stampe al bromuro viraggio seppia del 10 marzo 1940. Album cm 22,5×33 cartone verde. Immagini cm 13,5×8,5; 18×24. Conservazione buona.

– 1 album “A sua eccellenza Mons. Carlo Agostani vescovo di Padova, omaggio”, composto da 33 tavole al bromuro viraggio seppia datato “Eremitani 28 dicembre 1941”. Album cm 31×22,5 cartone a quadretti. Immagini cm 13,5×8,5; 13×18; 18×24. conservazione mediocre.

– 1 album “Reduci dal filo spinato di Russia e Germania degenti per crudele morbo nel Centro ospedaliero C.R.I. in Merano, con filiale affetto al proprio Vescovo i figli della diocesi di Padova offrono”, composto da 45 stampe al bromuro viraggio seppia, Merano 3 febbraio 1946. Album cm 29×37 cartone marrone. Immagini cm 8,5×13,5; 13×18; 18×24. Conservazione buona.

– 1 album “A Sua Eccellenza Mons. Girolamo Bortignon a ricordo del Grande Passaggio di Maria SS.ma nella Diocesi di Padova”, composto da 31 stampe al bromuro, di Foto Giordani (PD), del 7 marzo 1949 e 8 dicembre 1950. Album cm 23,5×31,5 pelle marrone con motivi vegetali. Immagini cm 18×24, 14×40. Conservazione mediocre.

Autori principali

A. Gislon (PD), Foto Giordani (PD)

Soggetti principali

Congressi, visite pastorali, Tiene, Este, Arten, Crespano del Grappa, stazione di Stanghella, fiera di Padova, Piovese in Corte, reduci di Russia e Germania, Centro ospedaliero C.R.I. in Merano, passaggio della statua di Maria SS.ma nella Diocesi di Padova.

Modalità di fruizione

orario di apertura

lun.-merc. e ven.: 9-12.30; sab.: 9-12; chiuso nei mesi di luglio e agosto

[Home](#) > [Servizi alla Persona](#) > [Cultura](#) > [Guida ai Fondi fotografici storici del Veneto](#) > [Padova](#) > Biblioteca Civica Ada Dolfin Boldù di Este (PD)

Biblioteca Civica Ada Dolfin Boldù di Este (PD)

35042 Este (PD)

Viale Zanchi, 18 – Villa Dolfin Boldù

Tel. 0429/617553 – Fax 0429/602538

<http://www.comune.este.pd.it>

E-mail bibliotecaeste@libero.it

La Biblioteca Civica di Este è una biblioteca di pubblica lettura; mette a disposizione oltre 39.000 volumi che possono offrire informazione su qualsiasi argomento e ambito del sapere, 123 periodici di cui 83 correnti, 9 quotidiani e 798 audiovisivi.

Possiede un consistente fondo storico costituito da 162 manoscritti, 1445 testi antichi dal '500 al '800, comprendenti una parte degli archivi storici comunali, ossia alcuni documenti della Magnifica Comunità, per l'appunto dal XVI secolo alla caduta della Serenissima Repubblica di Venezia, e un notevole numero di fotografie d'epoca.

All'interno delle raccolte storiche sono conservati numerosi album e cartede-visite, che meritano l'attenzione degli studiosi, in particolare per il primo '900. Due raccolte di storia locale degli ultimi decenni dell'Ottocento e dei primi del Novecento riguardanti argomenti di archeologia, storia e arte sono state donate da due studiosi estensi: Francesco Franceschetti e Adolfo Callegari. La Biblioteca venne istituita nel 1963 e aperta al pubblico nell'aprile del 1979 presso la sede del Municipio; dal 1987 si trova nell'attuale sede.

Il patrimonio librario è stato per la maggior parte acquistato.

La Biblioteca ha sede nel "Palazzo Contarini"; il primo documento che testimonia l'esistenza dell'edificio è del 1537: l'ignoto architetto del nucleo originario, operante presumibilmente a cavallo fra il XVI e il XVII secolo, riprende una tipologia di carattere pressoché urbano, avvicinandosi nel porticato a palazzo Priuli a Santa Sofia di Padova, che lo Scamozzi eseguiva attorno al 1597. Il palazzo che si trova non lontano dal luogo della scamozziana chiesa di S. Michele e prospiciente il canale Bisatto, fu proprietà del doge Carlo Contarini (1655-56).

L'iconografia moderna ci mostra il palazzo mancante delle due cuspidi e sulla destra si nota un prolungamento, che solo nelle linee generali imita la parte antica. È da pensare che l'ampliamento sia avvenuto per rendere funzionale l'Istituto Sacro Cuore, che in questo palazzo gestiva un fiorente Istituto Magistrale.

A cura di Valeria Dindiani

Dati amministrativi

Esiste l'inventario? sì

Su supporto cartaceo

Il materiale è catalogato? no

La catalogazione è informatizzata? no

Consistenza archivio

IMMAGINI POSITIVE POSSEDUTE:

n. originali: 798

ALL'INTERNO SI CONSERVANO:

stampe all'albumina: sì

stampe alla gelatina e collodio ad annerimento diretto: sì

denominazione raccolte principali/partizioni: Si segnalano:

- Faldone 3: n. 36 albumine cm 18×24 ca, Ed. Alinari; una collotipia raffigurante i Tetrarchi (detti anche i "4 mori") posti vicino alla Porta della Carta (Pal. Ducale-Venezia) ; una gomma bicromata, cm 18×24, che ritrae il "Ritratto di papa Innocente", opera di Velasquez;
- Faldone 4: Due albumine, 18×24 cm, ed. Alinari; due album, cm 13×18, "Ca' Marcello a Monselice"; una collotipia 24×30 cm;
- Faldone 5: Una gomma bicromata; due albumine riproducenti lo stemma Marcello; una albumina "Arca della chiesa di S. Martino di Este"; quattro albumine, cm 13×18, riproducenti opere d'arte; – Album fotografico "Ricordi di Chioggia" contenente n. 20 albumine, cm 19×25, di vari soggetti della città di fine '800; – Una carte-de-visite raffigurante Alessandro Manzoni, foto di Carlo Ponti Venezia; – 16 stampe fotografiche dell'Ufficio Speciale Ministero Marina, Prima Guerra Mondiale Soggetti: Idrovolante austriaco catturato, siluri, torpediniere ecc.; – Una gomma bicromata 18×24 cm riprodotte Carlo Serafini direttore didattico, 1° maggio 1922;
- Un album fotografico Foto Ferruzzi-Venezia: "Visita del R. Prefetto alla Fonderia U.T.I.T.A.", fabbrica di proiettili;
- Faldone 8: Due albumine: "ritratto maschile agosto 1904" e "il pittore Domenico Bresolin tra i parenti";
- Busta 7: Due albumine nella raccolta fotografica Callegari, cm 13×18, titolo "le mura";
- Busta 6: Una albumina: "Arquà Petrarca, Palazzo Badoer";
- Busta 5: Quattro albumine, cm 18×24, in: Il castello di Este, 1900;
- Faldone 1: Cinque albumine: corteo funebre, foto Breda.
- Faldone 2: Tre stampe, cm 13×18, rappresentanti reperti archeologici ("Cibele", Collezione Nordico, Venezia).
- Faldone 1 Arquà: Quattro albumine, cm 18×24, si tratta di vedute di Arquà, della tomba del Petrarca e di vedute di Monselice. Marca fotografica: K. Rives N.;
- Faldone 2: Arquà Petrarca, una gomma bicromata, cm 13x18, "casa del Petrarca" e una albumina, cm 6×7, Palazzo della Ragione, Padova.

Autori principali

Foto Breda

K. Rives N.

Ed. Alinari
Carlo Ponti-Venezia
Ufficio Speciale Ministero Marina
Foto Ferruzzi-Venezia

Soggetti principali

Ritratti; Reperti archeologici; Opere d'arte (comprese arti minori); Edifici; Armamenti ed eventi bellici; Cerimonie ed eventi pubblici di carattere laico; Eventi e fatti di vita sociale

Modalità di fruizione

Consultazione su prenotazione all'interno dell'orario di apertura della Biblioteca:

orario di apertura

lun-ven 8.30-13.00 e 15.00-19.00, mart-giov 15.00-19.00, merc 8.30-13.00, sab 8.30-12.00

Possono essere richieste riproduzioni fotografiche? Sì, previa autorizzazione



Non identificato, *Campo del Vescovado*; Chioggia (VE); sec XIX, fine; Biblioteca Civica Ada Dolfin Boldù; Positivo, b/n, gelatina ai sali d'argento, carta



Non identificato, *Il Castello di Este*; Este (PD); 1900/02/26; Biblioteca Civica Ada Dolfin Boldù; Positivo, b/n-viraggio, gelatina ai sali d'argento, carta.



Non identificato, *Canale San Domenico*; Chioggia (VE); sec. XIX, fine; Biblioteca Civica Ada Dolfin Boldù; Positivo, b/n-viraggio, gelatina ai sali d'argento, carta.



Non identificato, *La Pala di San Felice di G.B. Tiepolo*; Este (PD); 1900/02/26; Biblioteca Civica Ada Dolfin Boldù; Positivo, b/n-viraggio, gelatina ai sali d'argento, carta.



Giuseppe Breda, *Il Duomo di Santa Tecla di Este*; Este (PD); sec. XX, inizio; Biblioteca Civica Ada Dolfin Boldù; Positivo, b/n, gelatina ai sali d'argento, carta.

[Home](#) > [Servizi alla Persona](#) > [Cultura](#) > [Guida ai Fondi fotografici storici del Veneto](#) > [Padova](#) > Biblioteca Civica di Abano Terme (PD)

Biblioteca Civica di Abano Terme (PD)

35131 Abano Terme
Via Matteotti, 71
Tel. 049/8617971 – Fax 049/8617972
<http://www.abanoterme.net/biblio/index.htm>
E-mail biblioteca@abanoterme.net

La Biblioteca Civica di Abano Terme è stata fondata nel 1969 e ha aperto i battenti nel 1970. A quei tempi era una delle poche biblioteche comunali della provincia di Padova e a lungo ha esercitato una funzione di esempio e di stimolo per i Comuni del circondario. Dopo aver cambiato due sedi, il 9 ottobre 1999 è stata inaugurata la sede attuale (progettata da Paolo Portoghesi) che ha consentito di rilanciare le attività tradizionali, che erano state soffocate dall'inadeguatezza delle precedenti strutture, e di proporre di nuove. In particolare ha ricevuto un impulso speciale la riorganizzazione della raccolta locale, collegata alla quale vi è una raccolta di fotografie e cartoline illustrate di interesse locale.

La Biblioteca Civica di Abano Terme possiede circa 350 cartoline e circa 700 fotografie storiche.

La raccolta di cartoline ha come soggetto esclusivamente la città di Abano Terme e comprende sia cartoline storiche dei primi del Novecento, sia cartoline moderne in bianco e nero e a colori. L'unica eccezione è costituita da cartoline di editori aponensi che riguardano altri paesi del Veneto.

La raccolta fotografica comprende positivi in bianco e nero, per lo più riproduzioni da originali, di autori anonimi, dai primi anni del '900 al 1960.

Oltre a molte fotografie di Abano Terme durante la Prima guerra mondiale, ci sono immagini di edifici storici (soprattutto alberghi) e rurali, vie e piazze del paese, ritratti di persone singole o in gruppo, feste cittadine, scene di vita quotidiana.

Il nucleo originale della raccolta proviene dalla mostra "Abano Terme ieri, oggi, domani" allestita dal comune di Abano nel 1984, ma è stato arricchito da successivi acquisti (soprattutto cartoline moderne) ed è ancora in fase di ampliamento.

Tutto il materiale è di proprietà della Biblioteca ed è stato inventariato sul registro cronologico d'ingresso.

Una parte delle cartoline è già stata catalogata in base alle regole internazionali di catalogazione ISBDNBM.

Viene compilata l'area 1, corrispondente all'area del titolo, anche quando questo non compaia sulla cartolina o sulla fotografia e viene fornito

l'accesso semantico per soggetto secondo le regole del Soggettario di Firenze. L'accesso per autore-fotografo è consentito solo dove è certa la paternità intellettuale dell'opera. Non viene usata alcuna classificazione.

Il software attualmente utilizzato per la catalogazione è Tin-Lib 6.4, ma a breve si passerà a Libero. Per ora sono state digitalizzate solo le cartoline e per tale operazione è stato usato lo scanner piano ad alta risoluzione, formato jpg non compresso qualità massima, colore, 300 DPI, 24 bit in profondità. Le immagini sono salvate su CD-ROM consultabili dagli utenti. Le fotografie e le cartoline sono conservate in appositi raccoglitori in materiale speciale (secol).

È consentita la riproduzione per motivi di studio.

Non vi sono pezzi di particolare pregio, mentre rivestono particolare interesse alcune fotografie relative alla presenza del Comando supremo ad Abano Terme nel periodo conclusivo della Prima guerra mondiale e alcune cartoline che documentano gli stabilimenti termali di inizio secolo.

A cura di Daniele Ronzoni e Federica Grossi

Dati amministrativi

Esiste l'inventario? Sì

Su supporto cartaceo

Tipo inventario: Cronologico d'ingresso

Il materiale è catalogato? In parte

Tipo scheda isbd (nbm)

La catalogazione è informatizzata? Sì

Consistenza archivio

IMMAGINI POSITIVE POSSEDUTE:

n. originali: 250 circa

n. riproduzioni: 800 circa

totale: 1.050 circa

di cui, conservate in raccolte: 1.050 circa

ALL'INTERNO SI CONSERVANO:

n. raccolte (fondi, collezioni, album): 1

denominazione raccolte principali/partizioni: cartoline e fotografie

Soggetti principali

Edifici e vie di Abano Terme, alberghi termali, ritratti singoli e di gruppo, Prima Guerra mondiale.

Modalità di fruizione

orario di apertura

Da lun a ven 9.00-12.30/14.30-19.00; sab 9.00-12.30

Possono essere richieste riproduzioni fotografiche? Sì, a scopo di studio

Non identificato, *Un Capitano del 69° Fanteria*; Non identificata; 1916; Biblioteca Civica; Positivo, b/n, gelatina ai sali d'argento, carta.



Non identificato, *Il personale dell'Hotel Meggiurato*; Abano Terme (PD); 1909; Biblioteca Civica; Positivo, b/n, gelatina ai sali d'argento, carta.



Non identificato, *Edificio rustico*; Abano Terme (PD); 1938; Biblioteca Civica; Positivo, b/n, gelatina ai sali d'argento, carta.



Non identificato, *Il Teatro Varietà*; Abano Terme; 1931; Biblioteca Civica, Cartolina illustrata, colore, gelatina ai sali d'argento.



Non identificato, *Villa Rigoni*; Abano Terme (PD); 1920; Biblioteca Civica; Cartolina illustrata, colore, gelatina ai sali d'argento.



Non identificato, *Gruppo di insegnanti*; Non identificato; 1920; Biblioteca Civica; Cartolina illustrata, b/n, gelatina ai sali d'argento.



Non identificato, *Stabilimento Hotel Orologio*; Abano Terme (PD); 1922; Biblioteca Civica; Cartolina illustrata, b/n, gelatina ai sali d'argento.



Non identificato, *Grande Stabilimento Monteortone*; Abano Terme (PD); 1923; Biblioteca Civica; Cartolina illustrata, b/n, gelatina ai sali d'argento.



Non identificato, *La sorgente Montirone*; Abano Terme (PD); 1950-1960; Biblioteca Civica; Cartolina illustrata, b/n, gelatina ai sali d'argento.

[Home](#) > [Servizi alla Persona](#) > [Cultura](#) > [Guida ai Fondi fotografici storici del Veneto](#) > [Padova](#) > Biblioteca Civica di Padova – Raccolte fotografiche

Biblioteca Civica di Padova – Raccolte fotografiche

35123 Padova

Via Orto Botanico, 5

Tel. 049/656375 – 650125 – Fax 049/8753207

<http://www.padovanet.it>

E-mail biblioteca.civica@padovanet.it

La Biblioteca Civica di Padova, fondata alla metà dell'Ottocento unitamente al Museo e all'Archivio, è una biblioteca di studio, ricerca e conservazione, con specializzazione umanistica e forte pertinenza locale. Le sue raccolte librerie sono costituite infatti principalmente di fondi manoscritti e antiquari pervenuti per donazione e lascito di biblioteche private di famiglie e collezionisti padovani che desideravano assicurare alla memoria storica della città i propri libri.

Fra le collezioni non librerie, la Civica custodisce un'importante Raccolta iconografica, fonte ricchissima per la storia dell'immagine urbana e della vita cittadina di Padova e del territorio, la cui sigla di biblioteca è RIP.

Il nucleo originale è costituito da pezzi provenienti dalla collezione Piazza, pervenuta al Comune nel 1856 per acquisto della "raccolta di ricordi patrii" e degli oggetti artistici del notaio Antonio Piazza. Il fondo nasce quindi insieme alla Raccolta Padovana bibliografica di cui fu sostanzialmente, almeno fino al 1936, un'appendice documentaria. Infatti la sezione fu dotata di un catalogo speciale a schede mobili nel 1898, ma solo nel 1936 è attestata la sua designazione autonoma come Raccolta Iconografica Padovana.

Incrementata costantemente nel tempo tramite donazioni e acquisti, la collezione ammonta oggi a circa 11.000 pezzi.

La raccolta non custodisce solo fotografie (circa 6.000): il materiale infatti è eterogeneo quanto a tecniche di esecuzione (disegni a penna e acquerellati, xilografie, incisioni, acquaforti, litografie, cartoline, fotografie, eliografie, offset), supporti (pergamena, carta, carta lucida, cartoncino), soggetti (personaggi, gruppi, cerimonie, edifici, opere d'arte), tipologie della rappresentazione (ritratti, vedute frontali, piante prospettiche, piante zenitali, mappe peritali, rilievi architettonici, progetti architettonici) e datazione (dal XV al XX secolo).

Il catalogo cartaceo istituito alla fine dell'Ottocento è lo strumento tuttora aperto, ma è allo studio un progetto di catalogazione scientifica su supporto informatico che prevede anche la digitalizzazione dell'intera raccolta.

Per ragioni di tutela e conservazione è possibile consultare gli originali della R.I.P. solo nei giorni di martedì e mercoledì (con orario 9.00-13.30).

Negli altri giorni, negli orari di apertura della Biblioteca (lunedì e giovedì 9.00-19.00, venerdì e sabato 9.00-13.30), sono a disposizione degli utenti gli album con le riproduzioni fotografiche in bianco e nero degli originali.

Dati amministrativi

Esiste l'inventario? 99%

Su supporto cartaceo

Tipo inventario: inventario progressivo di ingresso

Il materiale è catalogato? 99%

Tipo scheda: per argomento

La catalogazione è informatizzata? no

Consistenza archivio

IMMAGINI POSITIVE POSSEDUTE:

n. originali: RIP 6000

n. riproduzioni: 850

IMMAGINI NEGATIVE POSSEDUTE:

n. riproduzioni: 191

ALL'INTERNO SI CONSERVANO:

dagherrotipi: 1

lastre negative alla gelatina: 200 ca (2 scatole cm 33x27; 12 scatole 30x24 cm di Borlinetto)

stampe all'albumina: Sì

VARIE:

– 3400 ca. stampe al bromuro d'argento su carta politenata (cm 18x24; 13x18; 20x15,5)

– 1 stampa cm 13x18 che ritrae la scuola "Reggia Carrarese" fotografia inalterabile al carbone eseguita nel 1883"

– 1 album Edizioni Alinari "La Cappella degli Scrovegni nell'Arena di Padova – Affreschi di Giotto", composto da 148 stampe all'albumina (n. neg. dal 19300 al 19448); album cm 41x54 tela bordeaux; immagini cm 20,5x25,5; (conservazione buona);

– 1 album di L. Borlinetto "La Cappella degli Scrovegni nell'Arena di Padova – Affreschi di Giotto, Sculture di Giovanni Pisano ritratte per incarico del Municipio dal Prof. Luigi Cav. Borlinetto", ante 1904, composto da 146 stampe all'albumina (conservazione cattiva); album cm 36x50 cm tela bordeaux; immagini cm 25x30, 20x22, 12,5x27,5

– Libri: Luigi Borlinetto, "I moderni processi di stampa fotografica", Milano presso Oscar Petazzi ed. 1878, contiene due foto formato cartolina: Campo San Giovanni e Paolo "fotografia alla gelatina colorata"; Francesco Petrarca (foto incisione di Gandolfini tratta da un dipinto di Guariento)

Autori principali

Agostini
Alinari
Anderson
Borlinetto L.
Fiorentini Edizioni
Fiorentini L.
Ganzini (MI)
Gislon A.
Malaguti V.
Minotti P. (PD)
Naya C.
Pezzini (MI)
Sorgato A.

Soggetti principali

Padova: edifici privati
Padova: edifici pubblici
Cerimonie, feste, vita cittadina
Ritratti
Opere d'arte
Vie, piazze, siti
Territorio padovano

Modalità di fruizione

orario di apertura

lun-sab 9.00-13.30

Possono essere richieste riproduzioni fotografiche? Sì

[Home](#) > [Servizi alla Persona](#) > [Cultura](#) > [Guida ai Fondi fotografici storici del Veneto](#) > [Padova](#) > Biblioteca Comunale di Veggiano (PD)

Biblioteca Comunale di Veggiano (PD)

35030 Veggiano (PD)
Piazza F. Alberti
Tel. 049/5089005 – Fax 049/5089025

La Biblioteca Comunale ha avviato una raccolta fotografica di circa 347 riproduzioni riguardanti il territorio, la vita di paese, i fabbricati, le persone di Veggiano.

Queste fotografie sono state raccolte in occasione di una mostra fotografica avvenuta alcuni anni fa e riprodotte a spese del Comune di Veggiano. Le riproduzioni sono tutte in bianco e nero e si conservano i negativi. Non esiste un inventario e neanche una catalogazione delle fotografie.

Modalità di fruizione

orario di apertura

lunedì: 9.00-12.30; martedì: 15.00-18.30; mercoledì: 15.00- 18.30;
giovedì: 20.00-22.00; venerdì: 9.00-12.30; sabato: 9.30-12.00

[Home](#) > [Servizi alla Persona](#) > [Cultura](#) > [Guida ai Fondi fotografici storici del Veneto](#) > [Padova](#) > Biblioteca del Conservatorio C. Pollini di Padova

Biblioteca del Conservatorio C. Pollini di Padova

35123 Padova
Via Eremitani, 18
Tel. 049/8750648 – 049/8763111 – Fax 049/661174
<http://www.conservatoriopollini.it>
E-mail biblioteca@conservatoriopollini.it

Consistenza archivio

ALL'INTERNO SI CONSERVANO:

stampe all'albumina: 10

Altro: 50 ca stampe al bromuro d'argento (cm 18×24-20,5×28,5) anni 1950-'60

Autori principali

Agostini C. (PD)
Foto Leica (PD)
Foto Lux (PD)
Gislon (PD)
Turola (PD)

Soggetti principali

Eventi musicali, concerti, interni del vecchio istituto in via Leoni (ante 1961); strumenti musicali; maestri della musica (C. Pollini, R. Wagner, A. Rubinstein, O. Respighi, ecc.).

Modalità di fruizione

orario di apertura

Lunedì-martedì-mercoledì 9-12/15-18. Giovedì-venerdì 10-12/15-18

Note

I ritratti dei protagonisti della musica sono incorniciati e appesi alle pareti nelle varie aule.

Biblioteca del Seminario di Padova

35123 Padova

Via del Seminario, 29

Tel. 049/657099 – Fax 049/8761937

Consistenza archivio

ALL'INTERNO SI CONSERVANO:

lastre negative alla gelatina: 12 (cm 30×24)

stampe all'albumina: 61 cartes de visite; cm 12×16 etc

stampe alla gelatina e collodio ad annerimento diretto: 134 cm 10×14,5; cm 21×25 etc

n. raccolte (fondi, collezioni, album):

– 1 album dei seminaristi, di Danilo Salmaso con 15 foto del 1962 cm 18x24 cm

– 1 album con 10 foto titolato "Istituto Dolomiti Pio X di Borca di Cadore" del 1956

– 1 album di Danilo Salmaso con 15 foto " d'onore dei Sacerdoti d'Italia", 1935?

– 1 album composto da 35 cartes-de visite all'albumina avente come soggetto religiosi e personalità varie. Album cm 27,5×21 pelle nera; 11 immagini cm. 10×13; n. 24 immagini cm. 5×8

– 1 album composto da 23 stampe all'albumina avente come soggetto religiosi, interni di chiese, dipinti. Autori: Dal Mistro (VE), Fiorentini (PD), Belvedere (BO), F.lli Garatti (TV), Giulio Rossi (MI); Album cm 48,5×41,5 tela viola;

– 1 album "XIX Congresso Eucaristico in Venezia, agosto 1897 all'ill.mo e rev.mo Mons. Giuseppe Callegari vescovo di Padova, presidente effettivo del XIX° Congresso Eucaristico di Venezia, in segno di profondo ossequio, Aristide prof. Naccasil, luglio 1897", autore "Phot.& Druck von Stengel & Market", Dresden 1889. L'album contiene 10 foto di Levico. Album cm 27,5×33 tela viola.

– 1 album Duomo di Orvieto, esterni ed interni, architetture, dipinti, composto da 40 stampe all'albumina. Foto di Anderson, Lotze, H.B. Vanderver (New York). "The fight" (una foto 7×11,2 e n. due foto 11,2×15,2 con sotto stampato: "photographed by Henry B. Vanderver", sul cartoncino, dove sono applicate: "Anthony's photographic bullettin", January 1899, New York, istantanea riproduzione al platino di L.B.). Album cm 27,5×33 tela viola; immagini cm. 18,5×24,5;

– 1 album di Giuseppe Ferretto (Treviso) "Ricordo della provincia di Treviso", del 1872 composto da 50 stampe all'albumina. (con note illustrative di Antonio Caccianiga). Album cm 41×30 tela nera con scritte dorate. Immagini cm. 20,9×31; 10,5×31; 20,5×31; 15×21

– 1 album di Oreste Groppi avente per soggetto altari della chiesa di S.ta Maria dei Servi, composto da 7 stampe al bromuro su carta smaltata,

databile anni '20 del '900. Album cm 28,5×22,5 cartone beige. Immagini cm. 17×24

– 1 album, "Ricordo delle feste celebrate in Reggio Emilia nella ricorrenza del III° centenario del primo miracolo della Beata vergine della Ghiara" composto da 9 stampe all'albumina del 1896. Album cm 36,5×26,5 pelle nera con scritte dorate. Immagini cm 13,2×18,2; 18×25; 20×26; 18×23. Conservazione mediocre

– 1 album intitolato "A sua Eccellenza Ill.ma e Rev.ma Mons. Giuseppe Callegari, vescovo di Padova, La Fabbriceria della Cattedrale, aprile 1902", composto da 10 stampe all'albumina del 1902, avente come soggetto gli affreschi della Fabbriceria. Album cm 23,5×29,5 pelle marrone con motivi decorativi dorati.

– 1 album composto da 36 stampe all'albumina (cartes de visite con soggetti: religiosi, ecclesiastici, bambini, qualche donna) di fine '800. Album cm 35×40 pelle nera. Immagini cm 10,5×14 e formati più piccoli. conservazione mediocre

VARIE:

n. 2 stampe "Fotografia della Sacra Sindone ", 1898 di Secondo Pia; cm 14,5×52,5

n. 5 stampe di chiese e panorami di Palermo, di Giuseppe Incorpora, cm 21×26

n. 1 stampa "Sinodo Diocesano" del 1890 di V. Malaguti

n. 1 stampa "Collegio Barbarigo" del 1930 di C. Pezzini

Autori principali

Alpron

Breda G. (Este)

Contarini

Anderson

Lotze

H.B. Vanderver - New York

Dal Mistro

De Federicis F.

Fiorentini (PD)

Fusari (PD)

Garatti (TV)

Giuseppe Incorpora

Groppi Oreste

Lanaro (Thiene)

Lux (PD)

Malaguti V.

Mondo V. (PD)

Oreste Groppi

Phot & Druck von Stengel & Market - Dresden

Perini

Pezzini C.

Rossi Giulio (MI)

Salmaso D. (PD)

Secondo Pia

Silva (PD)

Turola (PD)

Vanderver Henry B.
Vianelli F.lli (VE)

Soggetti principali

Chiese e panorami di Palermo di Giuseppe Incorpora; cerimonie religiose (Sinodo Diocesano del 1890; XIX Congresso Eucaristico in Venezia, agosto 1897); religiosi, dipinti, personalità varie, Collegio Barbarigo del 1930, gruppi di persone, Istituto Dolomiti Pio X di Borca di Cadore, Sacra Sindone, Levico, Chiesa della Ghiara (effigie di prelati, affreschi di Luca Ferrari: "Adamo ed Eva", "Rebecca nel pozzo"), affreschi della Fabbriceria della Cattedrale di Padova, ecc.

Note

Nell'album relativo al Duomo di Orvieto in due foto è applicata la scritta: "Antony's photographic bulletin, January 1899, New York, istantanea riproduzione al platino di L.B."

[Home](#) > [Servizi alla Persona](#) > [Cultura](#) > [Guida ai Fondi fotografici storici del Veneto](#) > [Padova](#) > Biblioteca Padre Magni del Collegio Antonianum di Padova

Biblioteca Padre Magni del Collegio Antonianum di Padova

35123 Padova
Via Donatello, 24
Tel. 049/651444

<http://utenti.tripod.it/asscsa>

E-mail asscsa@tin.it

Consistenza archivio

ALL'INTERNO SI CONSERVANO:

stampe alla gelatina e collodio ad annerimento diretto: 30 ca (10 stampe sono formato cm 28×20)

Altro: 780 ca. stampe formati diversi

n. raccolte (fondi, collezioni, album):

– 1 album intitolato "Antonianum Archivio Fotografico 1906-1950" di autori vari (Colombo C.-PD; Foto Gislon - PD 1929; Foto Turola-PD; Foto Fiorentini; Pospisil-PD (Ritratto di Pio IX?) ecc, avente per soggetto il collegio (esterni, il vecchio giardino, la costruzione, interni, refettorio, corridoio etc) gruppi di persone, ritratti (anche in divisa della Prima Guerra M.le), matrimoni, bambini, autorità ecclesiastiche, gite, squadre di calcio etc. Dimensioni album cm 35×49,5 cartone marrone; tavole n. 600; immagini dimensioni (cm 12×8,5-23,5×28,5-12,5×17,5-21,5×28- 26×36). Conservazione mediocre.

– 1 album intitolato "A Duilio Zanovello maestro saggio d'attività artistiche e sportive. Padri alunni" di autori vari; soggetto: allievi del collegio in varie attività; datato 1° febbraio 1942, composto da ca. 200 tavole, stampe alla gelatina al bromuro, dimensioni album cm 19×26 pelle marrone, immagini di piccolo formato.

Autori principali

Colombo C.-PD

De Joiellier Sabah (?)

Fiorentini Foto

Gislon Foto - PD 1929

Penco Francesco - TS

Pospisil - PD

Turola Foto - PD

Soggetti principali

Porto Said, cammelli, coccodrilli, sepolcro indiano, moschea sul Bosforo (autore forse Sabah de Joiellier). Ex alunni, campeggi a Carezza, teatro, vita del collegio, p. Cipriano Casella, caduti, congressi, associazione ex-

alunni, religiosi (ritratti o foto di gruppo, pontefici, vescovi ecc). Il Collegio Antonianum: esterni, il vecchio giardino, la costruzione, interni (refettorio, corridoio ecc.); gruppi di persone, ritratti (anche in divisa militare Grande Guerra); matrimoni, bambini, autorità ecclesiastiche, gite, squadre di calcio, maestro Duilio Zanovello, Pio IX.

Note

Le foto si trovano divise per argomento in una ventina di scatole di cartone con coperchio disposte su scaffalature metalliche del magazzino.

[Home](#) > [Servizi alla Persona](#) > [Cultura](#) > [Guida ai Fondi fotografici storici del Veneto](#) > [Padova](#) > Biblioteca Statale del Monumento Nazionale di Santa Giustina di Padova

Biblioteca Statale del Monumento Nazionale di Santa Giustina di Padova

35123 Padova
Via G. Ferrari, 2/A
Tel. 049/8751948 – Fax 049/665790
E-mail francesco.trolese@unipd.it

Consistenza archivio

ALL'INTERNO SI CONSERVANO:

stampe alla gelatina e collodio ad annerimento diretto: 58 (anni 1920-1930 ca) formati cm 8×10,5

Altro: immagini positive su vetro trasparente n. 2000 ca.

Dimensioni: cm 24×36-9×12-8,5×10-8×8-6,5×9-8,5×8,5-18×24

n. raccolte (fondi, collezioni, album): n. 9 albums numerati (n. 24, 25, 11, 7, 36, 44, 49, 56, 27) contenenti ciascuno 100 foto f.to cm 20×26,5 edizioni Alinari soggetti chiese, paesaggi, dipinti, sculture di tutte le regioni italiane e di qualche paese europeo

Autori principali

Società La Scuola (Brescia)

Soggetti principali

Vedute di Nazareth, il Cairo, Gerusalemme, Beirut, Atene ecc.; chiese, paesaggi, dipinti, sculture di tutte le regioni italiane e di qualche paese europeo; la sezione diapositive contiene soggetti artistici di tutti i paesi del mondo.

Modalità di fruizione

orario di apertura

lun.-ven. 8.30-12.30; sab. 9.00-12.00. Pomeriggio: lun.-mar. 15.00-18.00

Note

Il materiale è stato realizzato e forse per la maggior parte acquistato da padre Giordano Ceccarelli, parroco di S. Giustina dal 1943, che fu professore al Collegio Papio di Ancona la prima volta dal 1930 al 1932 e poi dal 1936 al 1943

[Home](#) > [Servizi alla Persona](#) > [Cultura](#) > [Guida ai Fondi fotografici storici del Veneto](#) > [Padova](#) > Cedam – Casa Editrice SPA di Padova

Cedam – Casa Editrice SPA di Padova

35121 Padova
Via Jappelli 5/6
Tel. 049/656677 – Fax 049/8752900
E-mail info@cedamscuola.it

Consistenza archivio

ALL'INTERNO SI CONSERVANO:

stampe alla gelatina e collodio ad annerimento diretto: n. 25 (cm 25×36-18×24-10,5×15-13×18)

n. raccolte (fondi, collezioni, album): n. 1 album per complessive 25 stampe fotografiche (tra il 1893 e il 1960)

Soggetti principali

Licenziandi anni 1893-94 tra i quali Antonio Dilani il fondatore; la vecchia sede: stanza dattilografe, magazzino, legatoria con operai, la biblioteca antica; ritratti dei Milani Fiera del Libro (PD 1932) Settimana del libro (Roma 1952). Convegno dei Grafici.

Note

La sede originaria si trovava dal 1903 in via Porciglia fino al 1928 anno del trasferimento in quella attuale. Da stamperia artigianale di dispense per universitari nel tempo si qualifica con una attività editoriale che rimane legata ai testi universitari.

[Home](#) > [Servizi alla Persona](#) > [Cultura](#) > [Guida ai Fondi fotografici storici del Veneto](#) > [Padova](#) > [Comune di Curtarolo \(PD\)](#)

Comune di Curtarolo (PD)

35010 Curtarolo (PD)

Via Gorizia, 2

Tel. 049/9699912 – Fax 049/557880

<http://www.comune.curtarolo.pd.it>

E-mail urp@comune.curtarolo.pd.it

Il Comune di Curtarolo ha provveduto a riprodurre in digitale immagini in possesso di privati cittadini che hanno a loro volta rilasciato autorizzazione al Comune per la riproduzione. I soggetti di queste immagini riguardano usi e costumi, tradizioni, personaggi e avvenimenti di Curtarolo.

A cura dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Curtarolo

Soggetti principali

Altopiano di Asiago, Grande Guerra, vita contadina a Curtarolo, matrimoni, personaggi di Curtarolo, mulino Miotto, casoni, feste, scolaresche.

Note

Le immagini sono state riprodotte in digitale da privati che hanno a loro volta rilasciato autorizzazione al Comune per la riproduzione.



Non identificato, *Donna con bicicletta*; Curtarolo (PD); 1960-1970; Comune di Curtarolo; Positivo, b/n, gelatina ai sali d'argento, carta.



Non identificato, *Contadini nei casoni*; Curtarolo (PD); 1940-1950; Comune di Curtarolo; Positivo, b/n, gelatina ai sali d'argento, carta.



Non identificato, *Casone*; Curtarolo (PD); Anni '40 del '900; Comune di Curtarolo; Positivo, b/n, gelatina ai sali d'argento, carta.



Non identificato, *Casoleria pesa pubblica*; Curtarolo (PD); 1930-1940; Comune di Curtarolo; Positivo, b/n, gelatina ai sali d'argento, carta.



Non identificato, *La maestra Agugiaro*; Curtarolo (PD);
1957-1958; Comune di Curtarolo; Positivo, b/n, gelatina
ai sali d'argento, carta.



Non identificato, *Ruota ghiacciata*; Curtarolo (PD);
1920-1930; Comune di Curtarolo; Positivo, b/n, gelatina
ai sali d'argento, carta.

[Home](#) > [Servizi alla Persona](#) > [Cultura](#) > [Guida ai Fondi fotografici storici del Veneto](#) > [Padova](#) > CSA – Centro Studi Antoniani di Padova

CSA – Centro Studi Antoniani di Padova

35123 Padova
Piazza del Santo, 11
Tel. 049/8242844 – 049/8762177 – Fax 049/8762187
<http://www.centrostudiantoniani.it>
E-mail asscsa@tin.it

Dati amministrativi

Esiste l'inventario? 100%
Su supporto: cartaceo
Tipo inventario: per materie con voci specifiche
Il materiale è catalogato? 100%
La catalogazione è informatizzata? no

Consistenza archivio

IMMAGINI POSITIVE POSSEDUTE:
n. originali: 1600
totale: 1600
di cui, conservate in raccolte: 5
IMMAGINI NEGATIVE POSSEDUTE:
n. originali: 1600
totale: 1600
di cui, conservate in raccolte: 5
ALL'INTERNO SI CONSERVANO:
n. raccolte (fondi, collezioni, album): n. 5
denominazione raccolte principali/partizioni: Oreficerie. Tessuti. Dipinti.
Sculture. Tarsie. Numismatica. Varie

Soggetti principali

Oreficerie
Tessuti
Dipinti
Sculture
Tarsie
Numismatica

Modalità di fruizione

orario di apertura
lun-mar-mer-gio-ven 8.00-13.45
Possono essere richieste riproduzioni fotografiche? Sì

[Home](#) > [Servizi alla Persona](#) > [Cultura](#) > [Guida ai Fondi fotografici storici del Veneto](#) > [Padova](#) > Dipartimento di Astronomia – UNIPD di Padova

Dipartimento di Astronomia – UNIPD di Padova

35122 Padova/Asiago-Vicenza
Vicolo dell'Osservatorio, 2
Tel. 049/8278211 – Fax 049/8278212
E-mail dipastro@pd.astro.it

Consistenza archivio

ALL'INTERNO SI CONSERVANO:

stampe alla gelatina e collodio ad annerimento diretto: n. 60.000 ca
(20x20, 18x24 cm esec. dal 1956 ad oggi)

pellicole: n. 60.000 (4,5x4 cm ecc.)

Autori principali

Fotografi dell'osservatorio, astronomi, tecnici

Soggetti principali

Spettro di stella, galassie, oggetti celesti, etc

[Home](#) > [Servizi alla Persona](#) > [Cultura](#) > [Guida ai Fondi fotografici storici del Veneto](#) > [Padova](#) > Dipartimento di Biologia – UNIPD di Padova

Dipartimento di Biologia – UNIPD di Padova

35121 Padova
Via U. Bassi, 58/B
Tel. 049/8276178 – Fax 049/8072213
E-mail direbiol@bio.unipd.it

Consistenza archivio

ALL'INTERNO SI CONSERVANO:

stampe all'albumina: 10 (carte de visite cm. 10,5×16,5)

Autori principali

Foto Farina

Soggetti principali

Ritratti di studiosi

Note

Il vecchio direttore di zoologia aveva raccolto tra il 1880- 1890 una serie di ritratti attualmente introvabili.

[Home](#) > [Servizi alla Persona](#) > [Cultura](#) > [Guida ai Fondi fotografici storici del Veneto](#) > [Padova](#) > Dipartimento di Geografia – UNIPD di Padova

Dipartimento di Geografia – UNIPD di Padova

35122 Padova
Via del Santo, 26 – Primo Piano di Palazzo Wollemborg
Tel. 049/8274077 – Fax 049/8274099
<http://www.geogr.unipd.it>

Consistenza archivio

ALL'INTERNO SI CONSERVANO:

stampe alla gelatina e collodio ad annerimento diretto: sì
pellicole: Sì-esec. tra il 1945 e il 1960

Autori principali

Prof. Morandini, prof. Castiglioni, prof. Donà, prof. Zunica ecc.

Soggetti principali

Coste, monti, ghiacciai, case rurali, Terra del Fuoco (anni '50 del '900); aree geografiche di tutti i paesi del mondo (esec. tra anni '50-'60 del '900), foto aeree, paesaggio veneto ecc.

Modalità di fruizione

orario di apertura

lunedì – mercoledì 9.00-12.00/15.00-17.00; martedì – giovedì – venerdì 9.00-12.00

Note

L'elenco del materiale della Fototeca consultabile è in aggiornamento. Per informazioni rivolgersi presso il Laboratorio di Cartografia.

[Home](#) > [Servizi alla Persona](#) > [Cultura](#) > [Guida ai Fondi fotografici storici del Veneto](#) > [Padova](#) > Dipartimento di Mineralogia e Petrologia
– UNIPD di Padova

Dipartimento di Mineralogia e Petrologia – UNIPD di Padova

35137 Padova
Corso Garibaldi 37, 1
Tel. 049/8272000 – Fax 049/8272010
<http://www.dmp.unipd.it>

Consistenza archivio

ALL'INTERNO SI CONSERVANO:

lastre negative alla gelatina: 7 (anni 1930-1940)

Soggetti principali

Minerali

Note

Le lastre sono rotte, qualcuna in frammenti.

[Home](#) > [Servizi alla Persona](#) > [Cultura](#) > [Guida ai Fondi fotografici storici del Veneto](#) > [Padova](#) > Dipartimento di Storia delle Arti Visive e della Musica – UNIPD di Padova

Dipartimento di Storia delle Arti Visive e della Musica – UNIPD di Padova

35137 Padova
Piazza Capitaniato, 7
Tel. 049/8274673 – Fax 049/8274670
<http://www.artemusica.unipd.it>
E-mail lettere4@unipd.it

Consistenza archivio

ALL'INTERNO SI CONSERVANO:

lastre negative alla gelatina: 1000 ca

stampe alla gelatina e collodio ad annerimento diretto: 1000 ca

pellicole: sì

DIA: Sì – anni '60 del '900

Autori principali

Foto Lux, Foto Rossi

Soggetti principali

Ville, arte medievale della provincia di Padova, codici della Marciana ecc.

Note

La raccolta di documentazione fotografica iniziò con il Prof. Rodolfo Pallucchini che giunse a PD nel 1952 e che attorno agli anni '60 ebbe un contributo dal CNR per un'indagine sulle ville venete. Le lastre sono conservate in scatole di legno con coperchio mentre le stampe in scatole di cartone. Una parte delle foto proviene da un fondo della Cassa di Risparmio.

[Home](#) > [Servizi alla Persona](#) > [Cultura](#) > [Guida ai Fondi fotografici storici del Veneto](#) > [Padova](#) > Edizioni Musicali G. Zanibon di Padova

Edizioni Musicali G. Zanibon di Padova

35100 Padova
Piazza dei Signori, 44
Tel. 049/30167

Consistenza archivio

ALL'INTERNO SI CONSERVANO:

stampe all'albumina: 7

stampe alla gelatina e collodio ad annerimento diretto: 35

Autori principali

Baker Gallery (New York, 1904)
Erinni A. (MI)
Farina F.Ili (VI)
Giordani (PD)
Fontana Foto (Salsomaggiore, 1953)
Foto Reale (Roma)
Giacobini P. (PD)
Jacoby Egan (Boston 1902-1908)
Mishkin Foto Studio (New York, 1904)
Spedea Fotografia (TO, 1938)
Varischi (MI)

Soggetti principali

Guglielmo Travaglia, Mino Travaglia, conoscenti, musicisti, cantanti d'opera, direttori d'orchestra (es. Gioacchino Rossini, carte de visite, cm 6x10 del 1862) ecc.

Note

L'attuale proprietario Mino Travaglia, Zanibon d'adozione, continua oggi l'attività che Guglielmo iniziò nel 1908 di ritorno dagli USA dove per due anni era stato direttore tecnico della Manhattan Opera House.

[Home](#) > [Servizi alla Persona](#) > [Cultura](#) > [Guida ai Fondi fotografici storici del Veneto](#) > [Padova](#) > Iconoteca dei Botanici - Biblioteca dell'Orto Botanico - Università di Padova

Iconoteca dei Botanici - Biblioteca dell'Orto Botanico - Università di Padova

35127 Padova

Via orto botanico 15

Tel. 049 8272117 - Fax 049 8272116

<http://www.cab.unipd.it/bibphp/scheda.php3?CampoID=137>

Email: biblioteca.ortobotanico@unipd.it

La Biblioteca dell'Orto Botanico dell'Università di Padova nasce formalmente nel 1834 con il dono della biblioteca personale del prefetto dell'Orto Botanico Giovanni Antonio Bonato e di quella del predecessore, il bibliofilo Giovanni Marsili, all'Orto stesso.

Ricca di fondi antiquari, archivistici e librari, la biblioteca ha specializzazione naturalistica in particolare per la botanica e conserva anche fondi speciali, tra cui quello in gran parte fotografico denominato Iconoteca dei Botanici, iniziata dal prefetto dell'Orto Pier Andrea Saccardo (1879-1915).

Leggiamo infatti in Minelli: "Il primo germe di questa iconoteca fu rappresentato dai sette quadri a olio che gli eredi di Bonato donarono all'Orto nel 1843. Erano i ritratti del celebre medico Falloppio e di sei predecessori del Bonato nella carica di Prefetto dell'Orto... A questo nucleo il De Visiani aggiunse delle incisioni che ritraevano Cortuso, Dalla Torre e Bonato e il Saccardo gli fece presto eco, con acquerelli di Francesco Bonafede, Daniele Barbaro, Melchiorre Guilandino, Jacopo Pighi, Pietro Arduino e Giovanni Marsili, nonché con un ritratto a pastello di Roberto De Visiani.

Un successivo contributo alla realizzazione della futura raccolta di ritratti fu costituito da un album con una cinquantina di fotografie di botanici contemporanei, già appartenute a De Visiani, e da un ulteriore lotto di circa 150 fotografie di studiosi, soprattutto micologi, corrispondenti ed amici di Saccardo. Fu tuttavia, solo a partire dal 1893 che Saccardo intraprese ... la realizzazione di una vera e propria iconoteca. Nel 1899 egli poteva darne un primo bilancio, da cui risultava che la raccolta di ritratti già includeva una o più effigi di oltre 725 personaggi. Questi ritratti erano custoditi entro 273 cornici di varia misura, in massima parte collocate sulle pareti della stanza minore della biblioteca, in parte però nell'aula delle lezioni o nei laboratori.

Tre anni più tardi, Saccardo poteva peraltro vantare la rispettabile crescita dell'iconoteca fino a includere 1403 diversi ritratti, relativi a 1173 botanici o botanofili (com'egli stesso si esprimeva), distribuiti in 427 cornici. Negli anni seguenti, l'iconoteca ha continuato ancora ad ingrandirsi, anche se a

passo più lento. La grande maggioranza delle nuove acquisizioni è costituita da fotografie, ma i canali utilizzati, furono, almeno per qualche tempo, anche diversi.

Curiosando tra i volumi della biblioteca, ad esempio, troviamo una copia della *Cosmologia sacra* di Nehemiah Grew (1701), acquistata da Marsili, il 29 settembre 1767, per £ 17.50. Su questo libro, Saccardo ha lasciato una nota, nel maggio 1903: -Il ritratto dell'autore fu collocato in cornice nell'Iconoteca del R. Orto Botanico-. "La raccolta quindi non custodisce solo materiale fotografico ma anche ritratti a stampa (xilografie, incisioni, litografie etc.), disegni ed acquerelli oggi conservati in biblioteca in seguito alla rimozione dalle pareti dei locali dell'orto. Esiste un catalogo a schede manoscritte dove le immagini sono segnalate secondo il nome del personaggio ritratto.

Da: La biblioteca dell'Orto Botanico di Padova, di A. Minelli in *L'orto botanico di Padova 1545-1995*, a cura di A. Minelli; Padova, 1995. Bibliografia: Saccardo P.A. , *La Iconoteca dei Botanici nel R. Istituto Botanico di Padova*, in "Malpighia", 13 (1899), p. 89-123; Supplemento, ibid. 15 (1901), p. 416-437

Dati amministrativi

Fondo fotografico: Biblioteca dell'Orto Botanico dell'Università di Padova

Esiste l'inventario? sì

su supporto cartaceo

tipo inventario cumulativo in ingresso

Il materiale è catalogato? sì

tipo scheda censimento

La catalogazione è informatizzata? no

Consistenza archivio

IMMAGINI POSITIVE POSSEDUTE:

n. originali: 1368

n. riproduzioni: 706

totale: 2074

IMMAGINI NEGATIVE POSSEDUTE:

n. originali: 65

ALL'INTERNO SI CONSERVANO:

lastre negative alla gelatina: sì

stampe all'albumina: sì

stampe alla gelatina e collodio ad annerimento diretto: sì

altro: disegni, dipinti, stampe (719, oltre al materiale fotografico)

Autori principali:

di Padova: Agostini C.; Caporelli L.; Farina e c. ; Fiorentini L.; Fotografia Padova; Squinabol; Pospisil A. italiani: Alinari; f.Illi Bernieri; Biondi P.; Incorpora G.; Giovannola G.; Le lieure H.; Segatini C.; Soc. tipografica Bolognese

stranieri: Alonso Martinez A. e fratello; Baer G.; Moline' y Albareda; Nadar; Stegman J.

Soggetti principali:

Ritratti di botanici

Modalità di fruizione

orario di apertura

lunedì-venerdì, ore 9-14

possono essere richieste riproduzioni fotografiche? sì



Caporelli G.B., *Amici*; Padova; 1861; UNIPD, Biblioteca dell'Orto Botanico; Carte-de-visite, b/n-viraggio, albumina.

[Home](#) > [Servizi alla Persona](#) > [Cultura](#) > [Guida ai Fondi fotografici storici del Veneto](#) > [Padova](#) > [Il Messaggero di S. Antonio – Fototeca di Padova](#)

Il Messaggero di S. Antonio – Fototeca di Padova

35123 Padova
Via Orto Botanico, 11
Tel. 049/8225777 – Fax 049/8225650
<http://www.edizionimessaggero.it>
E-mail emp@santantonio.org

Consistenza archivio

ALL'INTERNO SI CONSERVANO:

stampe alla gelatina e collodio ad annerimento diretto: 200 ca (formati: 18×24-13×18-9×13 etc)

Autori principali

Cherubini (VE)
Ciol Elio
Farabola Agenzia (MI)
Giordani A.
Lambert Harold (Philadelphia - USA)
Mondo V. (PD)
Mussato (PD)
Novafoto (BS)
Piovesan A.
Publifoto (PA)
Ruffatti A. (PD)

Soggetti principali

Basilica del Santo (caduta della bomba nel 1945), cerimonie religiose, distribuzione del pane ai poveri, militari e Croce Rossa, raduno Nebiolo 1957, lavori di restauro etc); gente che viaggia, foto di famiglia, inaugurazione tipografia 1957.

Modalità di fruizione

orario di apertura
8.30-12.30; 13.30-17.30.

[Home](#) > [Servizi alla Persona](#) > [Cultura](#) > [Guida ai Fondi fotografici storici del Veneto](#) > [Padova](#) > Istituto di Agronomia Generale e Coltivazione Erbacee Facoltà di Agraria – UNIPD di Padova

Istituto di Agronomia Generale e Coltivazione Erbacee Facoltà di Agraria – UNIPD di Padova

Viale dell'Università, 16
Tel. 049/8272535 – Fax 049/8272529

<http://www.agraria.unipd.it>

E-mail presid.agraria@unipd.it

Consistenza archivio

ALL'INTERNO SI CONSERVANO:

lastre negative alla gelatina: 1 (azienda di Legnaro; foto Giordani)

stampe alla gelatina e collodio ad annerimento diretto: 200 ca (molte degli anni '50-'60 del '900)

Autori principali

Rinaldi (Abano Terme), docenti dell'istituto

Soggetti principali

Coltivazioni di barbabietole, granoturco, cavolfiori, legumi, serre, peperoni in sezione ecc.

[Home](#) > [Servizi alla Persona](#) > [Cultura](#) > [Guida ai Fondi fotografici storici del Veneto](#) > [Padova](#) > Istituto di Coltivazioni Arboree Facoltà di Agraria – Istituto di Agronomia – UNIPD di Padova

Istituto di Coltivazioni Arboree Facoltà di Agraria – Istituto di Agronomia – UNIPD di Padova

35020 Legnaro (PD)
Viale dell'Università, 16
Tel. 049/8272535 – Fax 049/8272529
<http://www.agraria.unipd.it>
E-mail presid.agraria@unipd.it

Consistenza archivio

Altro: immagini positive su supporto trasparente su telaio in vetro: 220 ca., eseguite tra il 1945 e il 1960

Autori principali

Prof. Italo Cosmo

Soggetti principali

Coltivazioni viticole italiane e svizzere.

[Home](#) > [Servizi alla Persona](#) > [Cultura](#) > [Guida ai Fondi fotografici storici del Veneto](#) > [Padova](#) > Istituto di Radiologia Facoltà di Medicina e Chirurgia – UNIPD di Padova

Istituto di Radiologia Facoltà di Medicina e Chirurgia – UNIPD di Padova

35128 Padova
Via Giustiniani, 2
Tel. 049/8212370 – Fax 049/8211878
E-mail istdradtsrm@yahoo.it

Consistenza archivio

ALL'INTERNO SI CONSERVANO:

lastre negative alla gelatina: 6 ca (f.to cm. 6,5×9,5 del 1896?

stampe alla gelatina e collodio ad annerimento diretto: – 22 (f.to cm. 18×24-13×18-48×60-43×65,5)

Altro: Due radiografie su vetro incorniciate, primo '900, formato 68×57 cm

Soggetti principali

Gruppi di medici e congressi (Parigi 1899); utilizzo dello stativo Schmidt della Siemens per radiografie all'ospedale di Berlino (post 1910); prof. G. Leonarduzzi; A. Berti, casi clinici ecc.

[Home](#) > [Servizi alla Persona](#) > [Cultura](#) > [Guida ai Fondi fotografici storici del Veneto](#) > [Padova](#) > Istituto di Storia della Medicina – UNIPD di Padova

Istituto di Storia della Medicina – UNIPD di Padova

35100 Padova
Via Falloppio, 50
Tel. 049/8272336 – Fax 049/8272339
E-mail storia.della.medicina@unipd.it

Consistenza archivio

ALL'INTERNO SI CONSERVANO:

stampe all'albumina: 8 ca (cartes-de-visite cm 8×13-5×8-5×8,5-6×9 etc)

stampe alla gelatina e collodio ad annerimento diretto: 12 (cartes de visite e formati cm 18×24-30×40-9×13 etc)

Altro: 13 foto incorniciate vari formati

Autori principali

Benatelli (VE -via Garibaldi 5)

Brogi Ediz.

Deroghe Mathieu "photographe de la Commission italienne des secours aux blessés"

Fiorentini (PD)

Giacobini P. (succeduto a Pospisil -PD)

Innocenti Eugenio, (Quero - BL)

Mondo V. (PD)

Vanzetti Pietro (PD)

Soggetti principali

Ritratti: Andrea Cisalpino. Fi; Antonio Filippini; dott. Gruby "de l'ambulance italienne pendant le siège de Paris, 1870-71; prof. Lombroso fine '800 ca.; prof. Premuda con studenti, professori, in cerimonie di università, anni '50 del '900.

[Home](#) > [Servizi alla Persona](#) > [Cultura](#) > [Guida ai Fondi fotografici storici del Veneto](#) > [Padova](#) > Mediateca – Biblioteca di cinematografia ed audiovisi UNIPD di Padova

Mediateca – Biblioteca di cinematografia ed audiovisi UNIPD di Padova

35131 Padova
Lungargine Piovego, 1
Tel. 049/8276975 – Fax 049/8276979
E-mail cencisc@ux1.unipd.it

Consistenza archivio

ALL'INTERNO SI CONSERVANO:

Dia: Sì

Soggetti principali

Anatomia; elementi di educazione artistica, misure elettriche.

Note

Materiali posteriori al 1960

[Home](#) > [Servizi alla Persona](#) > [Cultura](#) > [Guida ai Fondi fotografici storici del Veneto](#) > [Padova](#) > Museo Civico – Museo Bottacin di Padova

Museo Civico – Museo Bottacin di Padova

35100 Padova
Corso Garibaldi, 33
Tel. 049/8766959

<http://www.padovacultura.padovanet.it/musei>

E-mail musei@comune.padova.it

Consistenza archivio

ALL'INTERNO SI CONSERVANO:

lastre negative alla gelatina: 6426 (18×24); 11.863 (13×18); 13.623 (9×12)

negative su supporto trasparente: 14.387 (6×9 cm alcune su vetro); 15.000 (6×6 cm)

positive su supporto trasparente: 4800 ca (cm 24×36); 551 (cm 6×6)

Altro: 30.000 stampe al bromuro d'argento su carta politenata (formati 13×24 e 13×18)

Autori principali

Fiorentini, Gislon, Anderson, Bohm, Naya ecc.

Soggetti principali

Beni del museo: dipinti della pinacoteca e dei magazzini, numismatica (donazione Mario Bottacin), stampe del '700 e dell'800, codici miniati, manoscritti, materiale archeologico, riproduzioni di foto storiche (v. Biblioteca Civica di Padova).

Modalità di fruizione

orario di apertura

10.00-18.00

Note

Il gabinetto Fotografico nasce nel 1935-36 ereditando le stampe di fotografi acquisiti dal direttore Moschetti.

[Home](#) > [Servizi alla Persona](#) > [Cultura](#) > [Guida ai Fondi fotografici storici del Veneto](#) > [Padova](#) > Museo d'Arte Medioevale e Moderna di Padova

Museo d'Arte Medioevale e Moderna di Padova

35121 Padova
Via Porciglia, 35
Tel. 049/8204580-81-10 – Fax 049/8204566
<http://www.padovanet.it/museicivici>
E-mail pellegrinif@comune.padova.it

Giovanni Mariacher (Perugia, 28/9/1912 – Padova, 7/1/1994) fu stimato e insigne storico dell'arte. Perugino di nascita, allievo di Giuseppe Fiocco e Pietro Toesca, trascorse gran parte della sua esistenza in Veneto: dapprima a Venezia, dove ricoprì, dal 1955, il ruolo di direttore dei Musei Civici e in seguito, per oltre vent'anni, a Padova, presso la cui università insegnò Storia dell'Arte Medievale e Moderna.

Ricercatore scrupoloso e instancabile, scrisse numerosi volumi volti allo studio dell'arte veneta in particolare; testi che per rigore scientifico e ricchezza d'informazioni rappresentano ancora oggi riferimenti imprescindibili.

Al professor Mariacher si devono, per quanto riguarda la pittura veneta, il primo catalogo dei dipinti del Museo Correr e saggi fondamentali come quelli su Palma il Vecchio e Cariani, scritti altrettanto importanti sull'architettura e la scultura – basti qui ricordare i suoi testi su Palazzo Ducale di Venezia, su Ca' Rezzonico, sulla scultura del Cinquecento, sui bronzetti veneti –, come pure pionieristiche ricerche sulle arti applicate – dai vetri all'oreficeria, alla medagliistica, alla lavorazione artistica del cuoio –, campo quest'ultimo in cui lo studioso può essere a ragione indicato quale maestro.

La sua attività di stimato ricercatore è altresì conosciuta per la limpidezza morale e la ferma correttezza, ispirate da un profondo rispetto e amore per le arti e la musica. La gentilezza e la generosità che ne segnavano il carattere sono tuttora ricordate con profondo affetto e stima da chi ha avuto il privilegio di conoscerlo e di elevare ad esempio la sua condotta di vita.

Nel 1999, dopo la scomparsa dell'amatissimo marito, Antonietta Boggi Mariacher donava ai Civici Musei di Padova la ricca collezione fotografica allo scopo di accrescere le raccolte del Museo d'Arte. Il prezioso materiale, costituito da oltre 11.000 fotografie, appare la testimonianza più eloquente della curiosità, dell'intelligenza, della vasta cultura e del metodo scientifico di questo studioso. Quasi ogni foto, infatti, riporta sul retro, o su fogli

incollati, o su buste raccoglitrice, appunti di sua mano: ipotesi attributive, commenti, note e informazioni sull'opera. Nato nel corso di molti anni come strumento di lavoro, tale fondo ha fornito un indispensabile appoggio alle numerosissime pubblicazioni del professor Mariacher.

Il Museo d'Arte, ricevuta l'importante donazione, ne ha da tempo avviato il lungo e complesso lavoro di riordino e schedatura informatica, necessario punto di partenza per la valorizzazione del materiale e per dare garanzia di agevole consultazione a studiosi e studenti della materia.

Dati amministrativi

Esiste l'inventario? Sì

Su supporto informatico

Tipo inventario: progressivo

Il materiale è catalogato? In parte: n. 3088 schede

Tipo scheda F

La catalogazione è informatizzata? Sì

Consistenza archivio

IMMAGINI POSITIVE POSSEDUTE:

n. originali: 11329 + diapositive 1000 ca

IMMAGINI NEGATIVE POSSEDUTE:

negativi in corso di inventariazione

ALL'INTERNO SI CONSERVANO:

denominazione raccolte principali/partizioni: collezione Giovanni Mariacher

Autori principali

Oswaldo Böhm, Venezia; Elio Ciol, Casarsa; Alberto Luisa, Edizioni fotografiche, Brescia; Augusto Pedrini, Torino; Foto Vajenti, Vicenza; ecc.

Soggetti principali

Architettura / Avori / Bonazza Giovanni / Bronzi / Brustolon Andrea / Antonio Canova / Ceramiche / Chiese / Antonio Corradini / Crocefissi / Dipinti / Illuminazione / Lacche / Merletti / Mobili / Montagna Bartolomeo / Morlaiter Giovanni Maria / Mostre / Oreficeria / Organi / Palazzi / Palazzo Ducale / Palma Jacopo il Vecchio / Raverti Matteo / Risorgimento / Rizzo Antonio / Sansovino Jacopo / Scultura / Scultura lignea / Specchi / Stucchi / Tesoro di San Marco / Tessuti / Vasi da farmacia / Vetri

Modalità di fruizione

orario di apertura

su appuntamento

Possono essere richieste riproduzioni fotografiche? Sì



Alberto Luisa Edizioni Fotografiche, *Coppa in vetro, fine sec. XV*; Brescia, Museo Civico 1964; Museo d'Arte Medioevale e Moderna/Fondo Mariacher; Positivo, b/n, gelatina ai sali d'argento, carta.

Elio Ciol, *Ostensorio in argento, prima metà del sec.*



XIX; Fossalta di Portogruaro, Chiesa di Alvisopoli;
1994/ante; Museo d'Arte Medioevale e Moderna/Fondo
Mariacher; Positivo, b/n, gelatina ai sali d'argento, carta.

[Home](#) > [Servizi alla Persona](#) > [Cultura](#) > [Guida ai Fondi fotografici storici del Veneto](#) > [Padova](#) > Museo dell'Educazione – Dipartimento di Scienze dell'Educazione – UNIPD di Padova

Museo dell'Educazione – Dipartimento di Scienze dell'Educazione – UNIPD di Padova

35122 Padova
Via degli Obizzi, 21-23
Tel. 049/8274786 – Fax 049/8274791
E-mail museo.educazione@unipd.it

Il Museo, che fa parte del Dipartimento di Scienze dell'Educazione, è stato formalmente istituito nel 1993 con l'obiettivo di tutelare, acquisire, ordinare, studiare ed esporre tutti i beni culturali relativi alla storia dell'educazione.

Si tratta di arredi scolastici, sussidi didattici, quaderni, libri di testo, di lettura e di premio, certificati di studio, fotografie, giocattoli, oggetti e reperti di vario genere relativi all'arco di tempo che va dalla nascita all'ingresso nella vita adulta. Il Museo intende così rispondere alle esigenze scientifiche di quegli studiosi che intendono approfondire la storia del sistema formativo all'interno dei rispettivi campi di ricerca e, nello stesso tempo, proporsi come laboratorio didattico per gli insegnanti in formazione e in servizio.

L'attuale spazio espositivo focalizza l'attenzione del visitatore sulla vita dei bambini, dentro e fuori la scuola, nel primo Novecento.

Oltre al fondo fotografico di seguito indicato si segnala il gran numero di filmi didattici con il loro corredo di opuscoli illustrativi e di apparecchi per le proiezioni luminose. Tra gli altri fondi ha particolare rilevanza quello costituito dai quaderni ed elaborati didattici e la raccolta di pagelle, certificati, attestati, diplomi, relativi ai vari ordini e gradi d'istruzione. Il patrimonio librario, continuamente incrementato, documenta alcuni momenti della storia della narrativa per l'infanzia e quella, più "grigia" ma non meno affascinante, del libro di testo: dal sillabario alla sintassi latina, dal sussidiario al manuale di calligrafia, dall'eserciziario all'antologia, dall'atlante al compendio di letteratura, dai classici emendati ai formulari di geometria.

A cura di Patrizia Zamperlin

Dati amministrativi

Esiste l'inventario? In preparazione

Il materiale è catalogato? Solo in parte

Tipo scheda F

La catalogazione è informatizzata? Solo in parte

Consistenza archivio

IMMAGINI POSITIVE POSSEDUTE:

di cui, conservate in raccolte: 2500 c.

IMMAGINI NEGATIVE POSSEDUTE:

150c.

Soggetti principali

Il fondo fotografico raccoglie in particolare ritratti di bambini e foto di gruppi famigliari in circostanze ufficiali e non, di scolaresche, di edifici scolastici, di aule, di cerimonie e di saggi nelle diverse istituzioni educative pubbliche e private.

Modalità di fruizione

orario di apertura

Il Museo è aperto previa prenotazione.

La consultazione del fondo fotografico avviene su appuntamento.

Possano essere richieste riproduzioni fotografiche? Sì



Non identificato, *Classe elementare di Maserà*; Maserà (PD); 1969; UNIPD, Museo dell'Educazione; Positivo, b/n, gelatina ai sali d'argento, carta.

[Home](#) > [Servizi alla Persona](#) > [Cultura](#) > [Guida ai Fondi fotografici storici del Veneto](#) > [Padova](#) > Museo della Terza Armata di Padova

Museo della Terza Armata di Padova

32100 Padova

Via Altinate 59-Palazzo Camerini

Tel. 049/8203430 – 049/8750900

Consistenza archivio

ALL'INTERNO SI CONSERVANO:

stampe alla gelatina e collodio ad annerimento diretto: 1094 in album f.ti vari

Altro: n. 5 stampe alla gelatina: panorami telefotografici incorniciati ed appesi alle pareti (cm 30×200 ca);

n. 15 stampe alla gelatina: panorami telefotografici (cm.24×30 trincee e soldati);

n. 300 lastre stereoscopiche (formati cm 13×5 e 10×3 – Scene ed episodi della Guerra italo austriaca 1915/1918) dono del conte Scrofa Cumani di Este in ricordo del bisnonno ufficiale del Genio Aerostieri.

n. raccolte (fondi, collezioni, album): Complessivi n. 20 albums in plastica marrone cm 32×42 e in carta e tela verde cm 13,5×25,5 (n. 12 albums con foto eseguite dallo Stato Maggiore italiano; n. 5 album con foto eseguite dallo Stato Maggiore austriaco; n. 3 con foto esec. da vari operatori).

Un album del 1918 composto da 79 ca. stampe alla gelatina (Dimensioni album: 44,5×49 cm, tela grigia e beige, formato immagini cm 11×16) , è titolato: "RICOGNIZIONI FOTOGRAFICHE OLTRE ADRIATICO"

(dall'aereo S.V.A.). Autore: capitano Natale Palli comandante della Squadriglia Serenissima (aveva base a S. Pelagio di PD).

Soggetti: foto aeree di coste e città (Pola, Trieste, Monfalcone, Capodistria ecc).

Autori principali

Operatori dell'esercito

Soggetti principali

Dai titoli degli albums:

Il Duca Emanuele Filiberto di Savoia comandante della 3.a Armata (in gruppo e da solo con il Duca degli Abruzzi, con il Gen. Cadorna). Gorizia della conquista 9.08.1916; Aspetti della guerra sul Carso e sul Piave.

Dall'Astico al Piave. Documentazione austriaca (es. battaglia dell'Isonzo 1917). Colle di S. Elia, il vecchio cimitero degli Eroi (caduti 1915/18).

Modalità di fruizione

orario di apertura:

da lun al ven, dalle ore 09.00 alle ore 16.30, e il sabato e i giorni festivi, dalle ore 09.00 alle ore 12.00.

Note

Il museo nasce in seguito alla donazione del gen. Nino Villasanta che era stato segretario del Duca D'Aosta di una raccolta di documenti relativi alla grande guerra. La Terza Armata della quale fu comandante per 4 anni di guerra Emanuele Filiberto di Savoia, duca D'Aosta, era responsabile della zona del Carso e del basso Piave.

[Home](#) > [Servizi alla Persona](#) > [Cultura](#) > [Guida ai Fondi fotografici storici del Veneto](#) > [Padova](#) > Museo Enrico Bernardi – Dipartimento di Ingegneria Meccanica – UNIPD di Padova

Museo Enrico Bernardi – Dipartimento di Ingegneria Meccanica – UNIPD di Padova

35131 Padova
Via Venezia, 1
Tel. 049/8276755 – Fax 049/8276785
<http://www.musei.unipd.it/macchine>
E-mail direttore@dim.unipd.it

L'istituzione del Museo Bernardi presso l'Istituto di Macchine dell'Università di Padova, ebbe luogo nel 1941, in occasione del centenario della nascita del professore Enrico Bernardi, pioniere italiano dell'automobilismo: quando a seguito di un lascito degli eredi fu possibile raccogliere materiali di interesse storico e scientifico che testimoniano il genio inventivo e precursore del Bernardi e costituiscono un punto di riferimento per gli studiosi dell'evoluzione tecnologica nelle costruzioni motoristiche.

Il Museo ebbe una prima organica sistemazione ad opera del prof. Mario Medici, allora direttore dell'Istituto di Macchine, ha ora sede presso il Dipartimento di Ingegneria Meccanica, del quale Istituto di Macchine fa parte.

Il Bernardi (Verona 1841-Torino 1919) cominciò ad occuparsi di motori a combustione interna intorno al 1870. Uomo poliedrico, il Bernardi aveva molteplici interessi in vari settori della tecnologia del suo tempo: tra queste passioni va sicuramente annoverata la fotografia: operava in un laboratorio fotografico dove effettuava applicazioni e sperimentazioni fotografiche; possedeva diversi apparecchi fotografici folding e per fotografia stereoscopica. Sono custodite presso il museo numerose scatole di lastre fotografiche negative, pellicole, autocromie che documentano soprattutto i numerosi brevetti in campo automobilistico.

Consistenza archivio

ALL'INTERNO SI CONSERVANO:

stampe alla gelatina e collodio ad annerimento diretto: n. 36 (formato cm 8×10-9×12-18×24-24×30-41×51). Un ritratto è del 1915-19

Altro: n. 36 stampe alla gelatina e albumina vari formati

Autori principali

Bernardi E.
Fiorentini L. (PD)
Gabbionti Nello (PD)
Nappi A. Fotografia Veneta

Soggetti principali

Ritratti di E. Bernardi, bicicletta 1895, autovetture a 3 ruote, vetturessa Bernardi (ideata tra il 1896 e il 1905); motrice Pia (motore a benzina multiuso 1880, motorino Pia applicato a macchina da cucire 1885, convegno stampa automobilistica 1963).

Note

Le foto incorniciate sono appese alle pareti dell'unica stanza del Museo.



Non identificato, *Il sig. io in carrozzino da 1-1/2 HP nel cortile della Scuola d'applicazione*; Padova; 1900/06; UNIPD, Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Museo Enrico Bernardi; Stereoscopia, b/n, gelatina ai sali d'argento, carta.



Non identificato, *L'ing. Enrico Bernardi nel suo studio*; Padova; sec. XX, inizio; UNIPD, Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Museo Enrico Bernardi; Stereoscopia, b/n, gelatina ai sali d'argento, carta.

[Home](#) > [Servizi alla Persona](#) > [Cultura](#) > [Guida ai Fondi fotografici storici del Veneto](#) > [Padova](#) > Nucleo operativo del Ministero dei Lavori Pubblici Genio Civile Regionale di Padova

Nucleo operativo del Ministero dei Lavori Pubblici Genio Civile Regionale di Padova

35139 Padova
Corso Milano, 20
Tel. 049/8778604-8601 – Fax 049/8778624

Consistenza archivio

ALL'INTERNO SI CONSERVANO:

lastre negative alla gelatina: 100 ca (cm. 9×13)

pellicole: 100 ca (24×36 cm)

Autori principali

Bertin Foto
Fotografia Commerciale (PD)
Gabbiotti (PD)
Giordani A. (PD)

Soggetti principali

Pratiche idrauliche (conca sul canale scaricatore al Bassanello e ponte 1953-1955); sostegno regolatore del canale scaricatore a Voltabarozzo; manufatti, difesa di sponda, canali ecc

Note

L'Archivio deriva da quello del Magistrato alle Acque. Dal 1972 con l'avvento delle Regioni l'uso passa al Genio Civile sebbene rimanga di proprietà dello Stato.

[Home](#) > [Servizi alla Persona](#) > [Cultura](#) > [Guida ai Fondi fotografici storici del Veneto](#) > [Padova](#) > Ospedale Psichiatrico – Azienda Ulss n. 16 di Padova

Ospedale Psichiatrico – Azienda Ulss n. 16 di Padova

35131 Padova
Via dei Colli, 4
Tel. 049/8216511 – 049/8216811
<http://www.ulss16.padova.it/>

Consistenza archivio

ALL'INTERNO SI CONSERVANO:

n. raccolte (fondi, collezioni, album): n. 1 album (in 3 esemplari) composto da 152 ca stampe e intitolato "Ospedale psichiatrico provinciale di Padova-Lavori dal 1928 al 1935"; autori: F.to Gislon (PD), Giordani (PD) ecc.

Autori principali

Foto Gislon (PD), Foto Giordani (PD)

Soggetti principali

Soggetti: locali dell'ospedale (teatro, falegnameria, stanze per l'isolamento, porcellaia, tipografia); strumenti di contenzione, pazienti che si dedicano ad attività varie (maglieria, tessitura, cucito, lavori agricoli nell'orto ecc.).

Note

Questa struttura è stata dismessa come ospedale psichiatrico ed ha subito una serie di trasformazioni, sia organizzative che assistenziali. L'Ospedale funzionava dal 1907. Alcune cartelle cliniche contengono la foto del malato assieme alla lastra f.to 5x7 cm eseguita da un infermiere al momento del ricovero.

[Home](#) > [Servizi alla Persona](#) > [Cultura](#) > [Guida ai Fondi fotografici storici del Veneto](#) > [Padova](#) > Presidenza della Veneranda Arca di Sant'Antonio di Padova

Presidenza della Veneranda Arca di Sant'Antonio di Padova

35123 Padova

Basilica del Santo P.zza del Santo, 11

Tel. 049/8751242 – Fax 049/660636

<http://www.basilicadelsanto.org>

E-mail veneranda@arcadisantantonio.191.it

Consistenza archivio

ALL'INTERNO SI CONSERVANO:

lastre negative alla gelatina: 70 ca (cm. 7×10; 18×24; 12,5×17,5)

stampe all'albumina: 20 ca

stampe alla gelatina e collodio ad annerimento diretto: 110 ca (cm 8×13,5; 9,5×15; 28×28; 21×47,5; 28×28 etc)

Autori principali

Agostini (PD)

Anderson, L.

Bohm C. (VE)

Brogi G. Ditta di Laurati (FI)

Fiorentini (PD)

Giordani A. (PD)

Gislon (PD)

Soggetti principali

Interni della Basilica (Cappella S. Felice, Cappella del Sacramento, opere del Donatello ecc); protezione antiarea del periodo bellico 1915-1918; tenuta di Anguillara, bonifica di terreni paludosi (1949); cerimonie (visita del principe ereditario; esequie alla regina Margherita; esequie a re Umberto I e re Vittorio Emanuele II, 1878).

Modalità di fruizione

orario di apertura

da lun a ven 9.00-12.30/14.30-19.00; sab 9.00-12.30

Possono essere richieste riproduzioni fotografiche? Sì, a scopo di studio

[Home](#) > [Servizi alla Persona](#) > [Cultura](#) > [Guida ai Fondi fotografici storici del Veneto](#) > [Padova](#) > Santuario di San Leopoldo Mandic
Redazione Bollettino di Padova

Santuario di San Leopoldo Mandic Redazione Bollettino di Padova

35123 Padova
Piazzale S. Croce, 44
Tel. 049/8802727 – Fax 049/8802465
E-mail direttore@leopoldomandic.it

Consistenza archivio

ALL'INTERNO SI CONSERVANO:

lastre negative alla gelatina: 1 (f.to cm. 18×24)

stampe alla gelatina e collodio ad annerimento diretto: 30 ca (f.to cm. 18×24-12×18-8,5×13,5-11,5×15,5 etc)

pellicole: 10 (f.to cm. 24×36)

Autori principali

Foto Muraro (Asiago)

Soggetti principali

Padre Leopoldo Mandic (1866-1942) in diversi momenti della sua vita (sacerdozio 1890, con altri ecclesiastici, con la famiglia); altari della chiesa di San Leopoldo d'Ungheria ecc).

Note

All'interno della Cappella del Santo (proclamazione del 1983) sono posti ex-voto con spesso la foto dell'offerente che in alcuni casi risale anche prima del 1942.